



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2025

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Francesca Sivo (Presidente)	<i>Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria - Settore scientifico- disciplinare FLMR-01/A (ex L-FIL-LET/08)</i>	Antonella Bongo	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>
Giuseppe Annacontini (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED-01/A (ex M-PED/01)</i>	Marika Patania	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>
Leonardo Carlucci (Componente)	<i>Scienze e tecniche psicologiche - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PSIC-01/C (ex M-PSI/03)</i>	Maria Elena Ruggiero	<i>Scienze della Formazione Primaria</i>

Silvia Evangelisti (Componente)	<i>Lettere</i> - Area Storia - Settore scientifico- disciplinare STAN-01/B (ex L-ANT/03)	Francesca Pia Russo	<i>Lettere</i>
Tiziana Ingravallo (Componente)	<i>Lingue e Culture straniere</i> - Area linguistica - Settore scientifico- disciplinare ANGL-01/A (ex L-LIN/10)	Gabriella Pia Sansone	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i>
Viviana Vinci (Componente)	<i>Scienze della Formazione Primaria</i> - Area psico- pedagogica - Settore scientifico- disciplinare PAED/02 (ex M-PED/03)	Michele Tirelli	<i>Patrimonio e Turismo culturale</i>

La Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 25.06.2025 per il reintegro della componente studentesca [29.01.2025 e 25.06.2025; cfr. i relativi verbali del Consiglio di Dipartimento (d'ora in poi CdD) di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi Dipartimento)].

Si precisa che i dieci Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) attivi nel Dipartimento sono tutti rappresentati in seno alla CPDS, in quanto ciascun docente componente svolge attività didattica anche in CdS diversi da quello in cui è incardinato. È inoltre garantito ed attuato un proficuo e continuo confronto con i Coordinatori e i componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) dei rispettivi CdS afferenti al Dipartimento. Rispetto alla componente studentesca che invece, allo stato, vede formalmente rappresentati soltanto i CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche e Scienze della Formazione Primaria*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento stesso, la CPDS ha programmato e posto in atto una modalità di scambio e confronto, allo scopo di farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento di tutti gli studenti del Dipartimento, con particolare riguardo per gli iscritti ai CdS non rappresentati (cfr., da ultimi, il verbale della riunione del 2.09.2025 e la voce "Avvisi" alla pagina [weausilhttps://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds](https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds); infine, più diffusamente, la Sezione 1, punto 3).

La CPDS si avvale altresì del supporto tecnico-amministrativo e scientifico del dott. Severo Cardone, ora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), con particolare riferimento ai servizi di orientamento e placement.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

19 febbraio 2025;
24 febbraio 2025;
24 marzo 2025;
28 aprile 2025;
12 maggio 2025;
26 maggio 2025;
23 giugno 2025;
8 luglio 2025;
23 luglio 2025;
2 settembre 2025;
18 settembre 2025;
29 settembre 2025;
27 ottobre 2025;
10 novembre 2025;
28 novembre 2025;
15 dicembre 2025.

Le riunioni hanno avuto luogo prevalentemente in modalità telematica sincrona, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia. I verbali delle riunioni sono disponibili *on-line* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti-2025>. Dal 2017 ad oggi, inoltre, la CPDS ha sistematicamente caricato e reso disponibili in rete, nella pagina dedicata (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>), il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni Annuali e il Regolamento di funzionamento. Della pubblicazione di tali documenti sul sito *web* del Dipartimento si è occupata, fino al 10.09.2025, la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, allora Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione del Dipartimento, ora Responsabile della Unità web, social e web design e Referente del Sistema dei siti dipartimentali dell'Università di Foggia. Nell'ambito del progetto strategico di ristrutturazione e razionalizzazione del sistema federato dei siti *web* di Ateneo e dei Dipartimenti e dopo un adeguato e necessario passaggio di consegna, alla dott.ssa Fioretti è ora subentrato il sig. Giuseppe Ferrara, afferente al Servizio informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza e nominato Referente del Dipartimento per il sistema del sito web del Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 193/2025 del giorno 07.11.2025.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ), aggiornato ed approvato con delibera del Senato Accademico n. 56/2025 (Prot. n. 0008776 - II/6 del 14.02.2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-assicurazione-qualit%C3%A0-della-didattica.pdf>; cfr. anche il *link* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/organizzazione-del-sistema-di-aq>), rappresenta la maggior parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo - AVA - Anno 2005 (d'ora in poi Relazione del NVA), approvata il 28.10.2025, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga assiduamente aggiornata la relativa pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>) e a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i GAQ, per approdare alla CPDS stessa e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione e al supporto della Delegata Dipartimentale alla *Comunicazione e sito web*, prof.ssa Rosanna Russo, del Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione (DISTUM), dott. Severo Cardone, del Referente del Dipartimento per il sistema del sito web, sig. Giuseppe Ferrara, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, della Responsabile Area Offerta Formativa e Segreteria Studenti dell'Ateneo, dott.ssa Giovanna Pacillo, e della Responsabile Coordinamento redazionale siti web di Ateneo e dipartimentali, dott.ssa Maria Rosaria Lops, il sito risulta ora fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti.

Il Dipartimento presenta *on-line* una pagina dedicata alla AQ della Didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati alla AQ dell'offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>). Al suo interno, infatti, oltre alla sezione riservata alla CPDS, tale pagina non solo esibisce la pubblicazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti del Dipartimento degli ultimi anni (2019-2020 ~ 2024-2025), ma presenta anche sezioni dedicate: ai Processi AQ dei CdS, con la descrizione del percorso di studio, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico di riferimento per ciascun CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione e dei verbali delle riunioni stesse (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds>); ai Comitati di Indirizzo e alle Consultazioni con le parti sociali per ciascun CdS, con le indicazioni relative alla composizione e ai verbali delle consultazioni; alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (d'ora in poi SUA-CdS); ai Rapporti di Riesame Ciclico; alla pagina inerente alla Gestione reclami e suggerimenti studenti/Corso di studi.

In un'altra pagina collegata a quella dei Corsi di Laurea, sono altresì reperibili tutte le informazioni relative ai Servizi di Orientamento di Dipartimento e di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>), ai Tirocini (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>), ai Corsi di Dottorato di Ricerca

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/dottorati-di-ricerca>), ai Corsi di Alta Formazione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/alta-formazione>) e al Centro di Formazione della Docenza (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>).

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle attività didattiche, anche per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 fanno fede le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale”, elaborate dall’Ateneo, inviate per posta elettronica dall’allora Responsabile Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Raffaele Carrozza, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 05.08.2022 ed inoltrate per posta elettronica nella stessa giornata dal Direttore del DISTUM a tutta la comunità dei docenti. Tali Linee guida disciplinano lo svolgimento della didattica sia dei CdS convenzionali sia di quelli erogati in modalità *blended*, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Pertanto resta attivo il portale dei servizi *e-learning* di Ateneo (<https://elearning.unifg.it/>), utilizzato non solo per le specifiche attività e metodologie di didattica trasmissiva impiegate, ma anche per lo svolgimento di riunioni organizzate nella modalità *on-line* ovvero mista; sicché gli esperti del Centro *E-Learning* di Ateneo (d’ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione della comunità accademica, per supportare le diverse attività condotte sulla piattaforma.

Quanto alla formazione della docenza, significativa risulta la promozione, da parte dell’Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifico riguardo alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è sempre mostrato particolarmente sensibile. Nel 2022, con D.R. n. 2128/2022, è stato creato il Centro di Formazione della Docenza dell’Università di Foggia (cfr. il relativo Regolamento di funzionamento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>), che ha sede presso il DISTUM e si articola in due Unità: 1. Formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; 2. *Faculty Development* universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/centro-formazione-della-docenza>). Per l’area *Faculty Development* il Centro si è dotato di un Direttore Scientifico (con decreto di nomina del Rettore ad aprile 2025), di una Commissione Tecnico-Scientifica e di un Comitato Tecnico-Organizzativo. Il Centro pianifica e realizza una serie di attività formative e di ricerca: a) seminari, iniziative, Master Class e *workshop*, volti a sviluppare le competenze didattiche dei docenti universitari; b) comunità di pratica; c) promozione di progetti di didattica innovativa che coinvolgono i diversi CdS; d) accompagnamento dei docenti che adottano strategie didattiche innovative; e) organizzazione del sistema per l’assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti, come previsto dalla delibera del Senato Accademico Prot. n. 0028477 del 03.11.2016.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto segue. Nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatoria per legge (art. 1, c. 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all’opportunità della compilazione del questionario come importante strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell’Ateneo preposti all’assicurazione della qualità della didattica, nonché come necessario strumento di azione concreta sulla qualità della didattica e dei servizi offerti (cfr. la Relazione del NVA 2025). Pertanto, al fine di sensibilizzare e

motivare gli studenti alla compilazione dei questionari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) e nell'ambito di ciascun semestre, si organizza la "Settimana dello Studente", nel corso della quale i docenti, affiancati dai rappresentanti degli studenti nella CPDS e nei GAQ, comunicano e discutono in aula con i fruitori e principali attori del percorso formativo, dedicando una parte della propria lezione anche alla compilazione dei questionari e sottolineando l'importanza strategica delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ai fini del continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, più in generale, della didattica. Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2024-2025 (I e II semestre) e nell'a.a. 2025-2026 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del DISTUM (in particolare, rispetto all'ultima iniziativa, cfr. l'avviso pubblicato sulla relativa pagina *on-line*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-12-al-21-novembre-2025>). Nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, in aula sono stati restituiti i dati desunti, in forma aggregata, dai questionari compilati nel precedente anno accademico, per sollecitare una corretta e consapevole compilazione da parte degli studenti; con loro sono stati altresì condivisi gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto ad alcune criticità rilevate negli anni accademici precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria, che vede nello studente il suo reale protagonista.

Per quanto concerne la didattica, è stata messa in opera una accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto nella CPDS, attuando una attenta verifica della coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NVA, che nelle Relazioni Annuali pone sempre in rilievo la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione dei questionari e alla garanzia di totale anonimato della procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione in virtù della non obbligatorietà della procedura stessa (su cui vd. *infra*). Nello specifico, l'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti si basa sull'applicazione delle "Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", oltre che delle "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS)", predisposte dal PQA. Esse stabiliscono due valori di indice di sintesi: 2,5 e 3,25/4. Ciascun CdS prende dunque in esame gli insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5, allo scopo di risolvere le criticità segnalate dagli studenti; mentre gli insegnamenti con valutazione media superiore a 2,5 ma inferiore a 3,25, pur avendo ricevuto un giudizio positivo, vengono monitorati dal CdS stesso, nella prospettiva di un continuo miglioramento; infine, gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore a 3,25 si considerano come pienamente positivi. A tal riguardo, si precisa che nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 2,5 ma inferiore a 3,25. Per quanto concerne la condivisione e la pubblicizzazione delle rilevazioni desunte dai questionari compilati dagli studenti, come si è accennato, sul sito *web* del Dipartimento vengono pubblicati i dati aggregati dei questionari suddivisi per CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>).

Gli esiti delle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2024-2025 sono stati opportunamente ed ulteriormente approfonditi nell'ambito del CdD del 03.12.2025: dall'analisi condotta non sono emerse criticità evidenti. Tuttavia, per quanto attiene alla procedura di visualizzazione degli esiti

dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-Gov, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica* per il CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti". Si fa presente, peraltro, che un analogo problema tecnico era stato già riscontrato e risolto in relazione agli esiti dei questionari somministrati nel primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 12.05.2023 e il verbale della riunione congiunta e allargata dei GAQ dei CdS in *Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Lingue e culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* del 16.02.2024). Non ha avuto riscontri, invece, quanto registrato nella Relazione Annuale 2024 della CPDS in riferimento all'a.a. 2023-2024.

Si rileva inoltre che, come già nella Relazione del NVA 2024 (anno accademico di riferimento: 2022-2023), anche nella Relazione del NVA 2025 (anno accademico di riferimento: 2023-2024) il DISTUM viene indicato come il Dipartimento che continua a documentare la più significativa riduzione del numero di questionari compilati, passando da n. 5903 questionari compilati per l'a.a. 2022-2023 a n. 5023 questionari nel 2023-2024 (-880 questionari compilati), a fronte del complessivo trend crescente di questionari compilati a livello di Ateneo. Si aggiunga, tuttavia, che l'a.a. 2024-2025 registra una significativa inversione di tendenza con un numero complessivo di n. 8432 di questionari compilati per il Dipartimento (+3409 questionari compilati).

3. Composizione della CPDS

Come si è detto, in seno alla CPDS è attualmente rappresentata soltanto la componente studentesca dei CdS in *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze e tecniche psicologiche* e *Scienze della Formazione Primaria*. Pertanto la CPDS stessa ha deliberato di offrire indistintamente a tutti gli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento la possibilità di essere ascoltati, su appuntamento, per effettuare eventuali segnalazioni e/o proporre suggerimenti ovvero chiedere informazioni (cfr., da ultimo, il verbale del 02.09.2025). Pertanto ci si può rivolgere ai Componenti della CPDS secondo la seguente suddivisione in sottocommissioni (cfr. la succitata pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>, alla voce "Avvisi"):

- prof. Giuseppe Annacontini (Via Arpi n. 155, I piano, stanza n. 24) e sig.ra Maria Elena Ruggiero (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Scienze della Formazione Primaria*;
- prof. Leonardo Carlucci (Palazzo Ricciardi Piazza Santa Chiara n. 1, I piano, stanza n. 6) e sig.ra Marika Patania (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano) per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* e *Psicologia Scolastica*;
- prof.ssa Silvia Evangelisti (Via Arpi 176, I piano, stanza n. 22) e sig.ra Antonella Bongo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lettere e Patrimonio e Turismo culturale*;
- prof.ssa Tiziana Ingravallo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 10) e sig.ra Francesca Pia Russo (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*;
- prof.ssa Francesca Sivo (via Arpi 176, II piano, stanza n. 23) e sig. Michele Tirelli (Aula

Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*;

- prof.ssa Viviana Vinci (via Arpi 155, I piano, stanza n. 20) e sig.ra Gabriella Pia Sansone (Aula Rappresentanze Studentesche, Via Arpi n. 176, I piano), per i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

La soluzione adottata dalla CPDS come buona pratica di ascolto in mancanza della rappresentanza studentesca per alcuni CdS del Dipartimento è stata giudicata valida dal PQA (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 3).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, richiesto dal NVA e dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina web <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS nutre piena consapevolezza sia della propria funzione di indirizzo sia del proprio ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito dei diversi CdS e dell'intero Dipartimento (cfr. la Relazione AVA 2025 del NVA). A tal proposito, al fine di promuovere con maggiore assiduità ed efficacia i processi di gestione delle criticità emerse, la CPDS effettua una costante opera di monitoraggio delle attività avviate da tutti gli attori del SAQ del Dipartimento, al fine di ottenere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti; inoltre, avanza proposte e sollecita la presa in carico dei problemi, verificando la risoluzione delle criticità rilevate.

Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulle seguenti procedure ed attività:

- 1) Modifica dei Regolamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024, 09.04.2024, 29.04.2024, 31.05.2024, 24.02.2025 e 28.04.2025);
- 2) Modifica del Regolamento Unico di Tirocinio dei CdS del Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024 e 26.05.2025);
- 3) Regolamento di Tirocinio del CdS Magistrale Abilitante in *Psicologia Scolastica* (cfr. i verbali dei giorni 05.03.2024 e 02.09.2025);
- 4) Calendario delle lezioni degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2025 (cfr. i verbali dei giorni 12.02.2024 e 03.09.2024, 19.02.2025 e 18.09.2025);
- 5) Modifica del Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della CPDS (cfr. il verbale del 05.02.2024);
- 6) Proposta di gestione ecosostenibile delle tesi di laurea (cfr. il verbale del 05.03.2024);
- 7) Revisione delle "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo" (cfr. il verbale del 31.05.2024);
- 8) Redazione delle "Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 9) Proposta di "Attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM" (cfr. il verbale del 01.07.2024);
- 10) Calendario didattico degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 01.07.2024 e 08.07.2025);

11) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA; cfr. i verbali dei giorni 15.07.2024, 26.05.2025, 23.07.2025 e 10.11.2025);

13) Adeguamento degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024).

Come di consueto, inoltre, la CPDS ha curato le attività di analisi e monitoraggio relativamente ai seguenti documenti:

- 1) SUA-CdS 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 30.08.2024, 28.04.2025 e 23.07.2025);
- 2) Schede di Monitoraggio Annuale (da ora in poi SMA) per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 28.11.2025);
- 3) Relazione del NVA 2024 e 2025 (cfr. i verbali dei giorni 21.11.2024 e 10.11.2025);
- 4) Schede degli insegnamenti degli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026 (cfr., rispettivamente, i verbali dei giorni 31.05.2024, 11.12.2024 e 26.05.2025);
- 5) Rapporto Statistico dei Questionari sui servizi - a.a. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 11.12.2024 e 28.11.2025);
- 6) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 (da ora in poi RRC; cfr. il verbale del giorno 11.12.2024).

Come si è detto, la CPDS ha proceduto altresì all'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025); ha organizzato la "Settimana dello Studente", iniziativa di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 02.04.2024, 24.10.2024, 24.03.2025 e 10.11.2025) e ha posto in atto un processo di dialogo e confronto fra i diversi attori del SAQ della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati Dipartimentali (cfr. i verbali dei giorni 01.07.2024 e 23.06.2025) e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento (cfr. i verbali dei giorni 09.05.2024, 11.12.2024, 12.05.2025 e 10.11.2025).

Come si evince dai verbali redatti in chiusura d'anno (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 23.12.2024 e 15.12.2025, rispettivamente, per gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025), le riunioni della CPDS si svolgono secondo una precisa programmazione: la Commissione, infatti, calendarizza su base annuale il proprio lavoro, predispone e pubblica *on-line*, sulla pagina dedicata, un calendario di incontri con frequenza almeno mensile lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un costante e puntuale monitoraggio delle attività da valutare, come si legge anche nella Relazione del NVA. La regolare programmazione delle riunioni è modulata sulla base del SAQ di Dipartimento e di Ateneo (cfr., ad es., il verbale del 30.09.2024), oltre che dell'insorgenza di specifiche esigenze nelle dinamiche ordinarie.

La CPDS ha accolto l'invito a partecipare all'incontro di formazione dal titolo "Processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 e visita di accreditamento ANVUR", che ha avuto luogo il 18 dicembre 2024, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso l'Aula I del Dipartimento di Giurisprudenza ed è stato condotto dal prof. Marcantonio Catelani, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Foggia. Tale iniziativa, promossa dalla Delegata del Rettore al Coordinamento delle attività di programmazione e accreditamento, prof.ssa Mariarosaria Lombardi, e dal Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Domenico Martinelli, si inquadra nell'ambito delle attività di formazione dirette alla diffusione della cultura della qualità, previste nella pianificazione 2024-2026 del Presidio stesso.

Insieme alla Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Barbara De Serio, e al Delegato Dipartimentale alla Didattica e Referente DISTUM presso il PQA, prof. Gianni Antonio Palumbo, ai fini della preparazione alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (d'ora in poi CEV) dell'ANVUR per l'accreditamento periodico dell'Ateneo di Foggia, in programma per il mese di dicembre 2025, la CPDS ha calendarizzato e organizzato i seguenti incontri di Formazione sui Processi AVA, dedicati al personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario e ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento: 1) "La Commissione Paritetica Docenti-Studenti" (19 marzo 2025, Relatrici: proff. Barbara De Serio e Francesca Sivo); "I Gruppi di Assicurazione della Qualità" (24 marzo 2025, Relatrice: prof.ssa Maria Stefania Montecalvo); "Il Presidio della Qualità" (31 marzo, Relatore: prof. Gianni Antonio Palumbo); "Il Nucleo di Valutazione" (16 aprile 2025, Relatrice: prof.ssa Tiziana Ragno); "L'ANVUR" (28 aprile 2025 prof.ssa Alessandra Beccarisi). È in programma, peraltro, un nuovo ciclo di incontri di Formazione sui Processi AVA, che si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2026 (cfr. il verbale del Collegio dei Coordinatori del 10.12.2025).

In vista della visita CEV, inoltre, la Presidente della CPDS ha collaborato alla stesura delle Schede di Autovalutazione del Dipartimento e del CdS in *Lettere L-10*, oltre che dell'Ateneo, e partecipato e/condotto una serie di incontri di formazione rivolti a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne la disfunzione tecnica riscontrata relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 sulla piattaforma U-GOV, all'interno della sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"), si suggerisce al PQA di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto per garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

Per quanto attiene al quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata, anni addietro, dalla CPDS (cfr. le Relazioni Annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Si torna a far presente, tuttavia, che l'indicatore relativo alle conoscenze preliminari meriterebbe un'attenzione ancor più specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), per consentire una riflessione più circostanziata sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Analogamente si rileva che il quesito n. 2 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) prescinde dalla qualità del lavoro del docente, prestandosi piuttosto a valutazioni

meramente soggettive da parte degli studenti. Si rammenti peraltro che, prima dell'approvazione in CdD, tutte le Schede degli insegnamenti (*Syllabi*) passano sempre al vaglio dapprima dei GAQ dei rispettivi CdS, poi della CPDS, i quali certificano l'attinenza e la coerenza tra carico di studio (testi di riferimento), obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce, pertanto, di distinguere l'indicatore in questione dagli altri relativi alla sezione "Insegnamento" (materiale didattico, modalità di esame ed organizzazione complessiva), ai fini di una più obiettiva valutazione della qualità del lavoro svolto dal docente e della eventuale e conseguente individuazione di più efficaci e mirate strategie migliorative.

Con la nota prot. n. 64074 - II/22 del 03.11.2025, il PQA ha definito le finestre temporali per la somministrazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a. a. 2025-2026: per il primo semestre, dal 27 ottobre 2025 al 28 febbraio 2026; per il secondo semestre, dal 17 marzo al 7 luglio 2026. Tuttavia, dal momento che la sessione invernale degli esami di laurea del Dipartimento è fissata, come da calendario, ai giorni 22-25 febbraio 2026 (cfr. la seguente pagina dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>) e tenuto conto che, in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, le iscrizioni sono possibili fino ad anno accademico avanzato e che l'ultima data prevista per le Prove di Verifica Iniziale (d'ora in poi PVI) è fissata alla fine del mese di marzo 2026 (cfr. il seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>), si suggerisce di considerare l'opportunità di prorogare il termine per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: tale proroga, infatti, sarebbe da considerarsi come un'ulteriore e propizia occasione per continuare a promuovere la partecipazione alla compilazione dei questionari tra gli studenti.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce, ancora una volta, di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio al PQA e al Direttore del Dipartimento del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti, si possa procedere ad una accurata analisi del resoconto stesso nell'ambito dei CdD e non «con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento», come recitano le Linee guida medesime.

3. Pagine docenti e *Course Catalogue*

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



*Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Anno 2025

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- Lettere (L-10)
- Patrimonio e Turismo culturale (L-1)
- Lingue e Culture straniere (L-11)
- Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- Scienze e tecniche psicologiche (L-24);

Lauree Magistrali:

- Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15);
- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38);
- Psicologia Scolastica (L-51 - Abilitante);
- Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (Interclasse LM-85 e LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, attua una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti, una continua azione di monitoraggio e di autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nelle sedute del CdD, nelle riunioni del Collegio dei Coordinatori dei CdS (su cui vd. *infra*) e dei GAQ. Relativamente all'aspetto considerato, si segnalano i seguenti dati ed attività intraprese e/o da intraprendere relativamente ai rispettivi ambiti di pertinenza.

a) *Offerta didattica*

L'ampio ventaglio dell'offerta formativa del Dipartimento, costituito dalla presenza dei CdS Triennali in *Lettere, Lingue e culture straniere, Patrimonio e turismo culturale* (attivati nell'a.a. 2020-2021) e *Scienze e tecniche psicologiche* (avviato a partire dall'a.a. 2021-2022), sia del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della formazione primaria* (attivo dall'a.a. 2022-2023), nell'a.a. 2023-2024 ha conosciuto un ulteriore ampliamento, in virtù della istituzione/attivazione di due nuovi CdLM: quello in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e quello abilitante in *Psicologia Scolastica*. Per le esigenze di quest'ultimo CdS è stato altresì redatto un Regolamento di Tirocinio dedicato ed adeguato, rendendo la relativa modulistica allegata il più possibile sovrapponibile a quella già in uso per gli altri tirocini attivi nel Dipartimento (cfr. il verbale della CPDS del 05.03.2024). Si è definitivamente concluso, inoltre, il processo di approvazione delle modifiche di ordinamento del CdS in *Lingue e culture straniere*, al fine sia di rafforzare l'offerta formativa di base, garantendo una continuità non solo con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, ma anche con i Licei e gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio e dell'area geografica, e dunque approfondendo il grado di specializzazione dell'offerta formativa e rendendo più competitivo il CdS stesso, sia di incrementare i rapporti di collaborazione con le aziende presenti sul territorio ed accrescere il grado di internazionalizzazione dell'Ateneo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 02.10.2023, 31.10.2023 e 29.04.2024).

Inoltre, come richiesto dal PQA e a seguito della pubblicazione delle Note ministeriali prot. n. 12330 del 28.06.2024 e prot. n. 17071 del 24.09.2024, è stato formalizzato l'accesso da parte dei rispettivi GAQ del Dipartimento alla procedura semplificata per l'adeguamento degli Ordinamenti didattici dei CdS alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023), sulla base in particolare dell'esame del QuadroA4.d del RAD, da inserire nella SUA-CdS e relativo alla "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2024 e 24.10.2024, nonché i verbali del Collegio dei Coordinatori del 09.09.2024 e del CdD del 25.10.2024). I Corsi interessati (non era infatti coinvolta nel processo la LM-85bis) hanno ottenuto l'accesso alla procedura semplificata di modifica degli ordinamenti didattici con parere favorevole espresso dal

Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 19 dicembre 2024. In tal senso, dunque, si rileva la buona capacità di tutti i CdS di garantire la corrispondenza tra i profili culturali e professionali in uscita e le attività formative proposte. In tale direzione, si segnala anche il processo di monitoraggio, approvazione e revisione su e delle Schede di insegnamento (*Syllabi*), tanto per l'a.a. 2024-2025, quanto per l'a.a. 2025-2026, così come promosso dalla CPDS, la quale certifica la coerenza e attinenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (cfr. i verbali del CdD dei giorni 05.06.2024 e 28.05.2025, nonché i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Il *format* delle schede proposto dal PQA ha fornito, peraltro, gli elementi essenziali del *Syllabus*, consentendo di fornire un'informazione completa ed uniforme riguardo agli insegnamenti impartiti all'interno di ciascun CdS.

Più in generale, in riferimento alle azioni messe in opera dall'Ateneo e dal Dipartimento al fine di creare un "ponte" diretto con il mondo del lavoro e, dunque, all'attenzione rivolta ai percorsi di formazione *post lauream*, che interessano anche i CdS afferenti al DISTUM, si segnala che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023. La struttura di riferimento preposta al coordinamento delle attività organizzative di tali percorsi è il Centro multidisciplinare di Ateneo, denominato Centro di Formazione della Docenza dell'Università di Foggia, istituito presso il Dipartimento di Studi Umanistici con delibera del SA nella seduta del 07.11.2023 e in ottemperanza a quanto stabilito dal succitato DPCM (cfr. il [link https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu](https://www.unifg.it/studiare/post-lauream/formazione-insegnanti/60-30-cfu)).

L'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento (da n. 4 CdS attivi nell'anno accademico 2019-2020 a n. 10 CdS attivi nell'a.a. 2024-2025), pur sostenuto dai requisiti minimi di docenza come previsto dalle fonti normative in materia (D.M. 1154/2021) e dall'opera solerte degli uffici competenti, ha richiesto tuttavia, ancora una volta, un notevolissimo sforzo da parte delle risorse interne del Dipartimento a livello di personale docente e personale tecnico-amministrativo, anche per via dei grandi numeri registrati a livello di iscrizioni e immatricolazioni. A garanzia dei requisiti di docenza, è stato rivisto più volte l'elenco dei docenti di riferimento (cfr. il D.D. 1069/2025 del 30.06.2025, prot. n. 0037972 - III/2, portato a ratifica nel CdD del giorno 28.07.2025), considerando sia le nuove unità di personale docente, sia le procedure di mobilità che hanno interessato alcuni colleghi. Gli Uffici e, nello specifico, le unità di personale tecnico-amministrativo impiegate presso il Servizio Management Didattico e processi AQ della Didattica si sono avvantaggiati, dall'a.a. 2024-2025, di un incremento - sia pur esiguo - delle risorse del personale, per far fronte con efficacia alle numerose mansioni previste. In questo senso, nonostante si sia ormai ben consolidato l'impegnativo processo di transizione delle Segreterie Studenti e Didattica verso il modello centralizzato e, dunque, il nuovo modello di tecnostruttura, secondo quanto stabilito dal Decreto del Direttore Generale n. 576/2020 (Prot. n. 0039189 - I/9 del 22/10/2020), permane l'esigenza di supportare ulteriormente la dotazione delle risorse interne al Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento dell'offerta formativa. Circa le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e di laurea, per l'a.a. 2022-2023 sono state elaborate le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale" dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 05.08.2022). Sono state pertanto ripristinate, in via definitiva, le modalità di erogazione

previste, rispettivamente, per i CdS convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito dell'art. 4 delle suddette Linee Guida, per i CdS *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3 in *e-learning*; 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning*; 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning*). A tal proposito, si ricorda che la maggioranza dei CdS attivi presso il Dipartimento contempla l'erogazione dell'offerta formativa, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista): nel rispetto della normativa nazionale vigente, dunque, più del 10% ma non oltre i 2/3 del totale delle attività formative vengono erogati in modalità telematica; la parziale erogazione in tale modalità, tuttavia, non può riguardare le attività didattiche laboratoriali; non è consentita, inoltre, la registrazione delle attività didattiche in presenza (cfr. i Regolamenti didattici dei rispettivi CdS). Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza, già vigente a partire da maggio 2022 (cfr. l'art. 7). Tale definitivo ripristino delle modalità pregresse di erogazione della didattica, accompagnato a livello di Ateneo, e conformemente di Dipartimento, ha ormai ristabilito una dimensione di insegnamento/apprendimento e di verifica dei risultati conforme alle modalità di erogazione previste che se, da un lato, non annulla e anzi conferma le attività di implementazione di mezzi e strumenti per la didattica *on-line* come opportunità per innovare metodologie e forme della didattica, anche in tema di bisogni espressi da specifiche tipologie di studenti (ad es., gli studenti lavoratori), dall'altro, ribadisce e concretizza la risposta alla necessità di ricostruire il tessuto di relazioni vive, che è parte della formazione personale e culturale di docenti e studenti.

Va ricordato altresì che, in data 30.10.2023, il Senato Accademico (d'ora in poi SA) e il Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) hanno approvato le "Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti" sia per garantire, in maniera uniforme, la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti dei CdS dell'Ateneo, sia per individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione, a partire dalla presa in carico, da parte dei CdS interessati. Come previsto dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3 e da quanto prescritto dal DM 1154/2021 e a seguito di puntuale monitoraggio sulle specifiche procedure adottate a livello di CdS per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, chiesto dal Direttore Generale e condotto dal funzionario Responsabile del Servizio U.R.P. incardinato nell'Area Gabinetto del Direttore Generale, è stata rilevata, in accordo con il Presidente del PQA e il Delegato Rettorale alla Didattica, la necessità che tutti i CdS venissero dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile, per la gestione dei reclami degli studenti, consentendo, altresì, ai medesimi la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti relativi allo svolgimento delle attività didattiche dei CdS. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami da parte degli studenti confluisce, infatti, nel SAQ dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e continuo miglioramento dei CdS. In base alle suddette Linee Guida, responsabile per l'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento è l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (d'ora in poi U.R.P.), che si avvale di una specifica procedura informatizzata disponibile sul *Ticketing Portal Helpdesk* (helpdesk.unifg.it) e a cadenza semestrale redige un report dei reclami ricevuti da inviare al Coordinatore e al GAQ del CdS, alla CDPS e al Direttore del Dipartimento interessati, oltre che al Responsabile dell'Area amministrativa competente e ai Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica, per

consentire loro di effettuare una serie di analisi comparative e di approfondimento ed apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate (cfr. l'apposita pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>). Tale nuovo ed importante strumento risulta noto ed operativo anche presso il DISTUM (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 05.03.2024; 01.07.2024 e 21.11.2024, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2024 (rispettivamente, novembre 2023-aprile 2024 e maggio-ottobre 2024); 26.05.2025 e 27.11.2025, relativamente al primo e al secondo report semestrale dell'anno 2025 (rispettivamente, novembre 2024-aprile 2025 e maggio-ottobre 2025)).

Oltre ai GAQ e ai Comitati di Indirizzo, per garantire e promuovere processi coordinati sistemici in materia di assicurazione della qualità della didattica, nel CdD del 29.11.2023 è stato istituito un Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS, che si riunisce periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, ed è composto da: il Direttore del Dipartimento, che lo presiede; il Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica, che lo presiede in assenza del Direttore; i Coordinatori dei CdS; il Componente del PQA designato dal DISTUM. Tale Collegio ha il compito di: accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal PQA in collaborazione con i GAQ e la CPDS; contribuire alla revisione e al miglioramento dell'offerta formativa, al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli *stakeholder*; monitorare l'andamento dei CdS sul piano culturale, scientifico e gestionale. Al fine di ottimizzare i flussi di comunicazione e favorire, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, una circolare, periodica e ancor più virtuosa opera di monitoraggio dell'efficacia delle attività ed azioni promosse dai CdS e dal Dipartimento, a partire dal 18.11.2024, per volontà della Direttrice e d'intesa con il Componente del PQA designato dal Dipartimento e ora Delegato alla Didattica (nominato con D.D., Prot. n. 0050043 - II/4 del 26.09.2024 n. 1221/2024), prof. Gianni Antonio Palumbo, alle sedute del Collegio è invitata a partecipare anche la Presidente della CPDS (cfr. il relativo verbale). I verbali delle riunioni del Collegio sono disponibili nella sezione appositamente creata all'interno della seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>.

Un'altra attività realizzata è stata la revisione "Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo", a seguito di convocazione del Collegio dei Coordinatori (24.05.2024) e di confronto con conseguente parere favorevole della CPDS (cfr. il verbale del 31.05.2024). Quanto alle azioni future, il Dipartimento si impegna a considerare in modo ancor più integrato sia la dimensione procedurale e gestionale della didattica sia quella squisitamente qualitativa, anche promuovendo servizi di sostegno all'efficienza accademica e alla didattica per la prevenzione del *drop-out* ed attivando uno sportello per studenti adulti lavoratori, sempre più numerosi all'interno dei CdS del Dipartimento e con esigenze personalizzate.

Il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono viene verificato mediante prove iniziali, volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *on-line* sul portale *e-learning* di Ateneo per i CdS Triennali e tramite colloquio per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Quanto alle PVI si è resa necessaria l'organizzazione di una prova straordinaria in data 18.06.2025; invece, nel caso della definizione e della pianificazione

delle modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (da ora in poi OFA), le due date inizialmente deliberate in CdD, il 23 aprile e il 16 maggio 2025, non si sono rivelate sufficienti a consentire a tutti gli studenti di certificare l'assolvimento degli OFA. Si è ritenuto pertanto opportuno procedere all'organizzazione di due ulteriori sessioni, calendarizzate in data 08.07.2025 e 23 gennaio 2026. L'introduzione della sessione di gennaio è finalizzata a consentire agli studenti della coorte 2024-2025 che non abbiano ancora colmato gli OFA di sostenere gli esami del secondo anno, altrimenti loro interdetti. Il calendario dei test, le istruzioni tecniche relative allo svolgimento delle PVI e la descrizione delle modalità di recupero OFA (comprese quelle relative agli studenti con disabilità o DSA) sono disponibili al *link* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>.

b) *Orientamento e Placement*

Il DISTUM è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è affidata, a partire dalla primavera del 2024, alle Delegate Dipartimentali all'Orientamento e Placement, proff. Rossella Palmieri e Alessandra Altamura, che hanno svolto il proprio lavoro nell'alveo delle attività promosse e coordinate dal Comitato per l'Orientamento e il Placement di Ateneo (C.O.P.A.) e finalizzate a consolidare il rapporto tra Università e Scuole secondarie di II grado attraverso l'organizzazione di incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti (sul tema cfr., in primo luogo, il Regolamento di Orientamento e Placement del Dipartimento, approvato dal CdD del 19.12.2023 e pubblicato sulla rinnovata pagina *web* dedicata: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamentoanche> oltre che il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>; come pure il Piano Strategico del Dipartimento 2025-2026: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>). Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono poste puntualmente in rilievo nella Relazione Annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di tali documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS stessa possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento ed una occasione di confronto e sprone a sollecitare eventuali suggerimenti ed interventi da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo. Apprezzabile risulta, in tal senso, il lavoro delle Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo, e segnatamente dalle Delegate del Rettore all'Orientamento e al Placement, rispettivamente prof.ssa Daniela Dato e prof.ssa Mariangela Caroprese. Il Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre un supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Nello specifico, il Centro progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *Career Construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *Career Management Skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria di II grado, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario (cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>).

Per quanto attiene alle iniziative organizzate nell'a.a. 2024-2025, il primo impegno istituzionale ha riguardato l'organizzazione del *Welcome Matricole*: dal 16 al 20 settembre 2024, nell'ambito del *Welcome Matricole* "Giocare è una cosa seria", il Dipartimento ha proposto una settimana di lezioni, laboratori ed incontri per accogliere le matricole e gli studenti tutti. Durante le cinque giornate i partecipanti (circa 1.000) hanno avuto l'opportunità di partecipare alle iniziative di orientamento dedicate a fornire non solo informazioni utili sul percorso di studio prescelto, ma anche sui servizi e sulle opportunità extracurricolari offerte dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto, inoltre, la possibilità di interagire con docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, *tutor* e compagni di Corso di Studio, creando connessioni preziose per il loro percorso accademico. A caratterizzare l'evento, la pedonalizzazione parziale e temporanea di via Arpi, che ha consentito di organizzare all'aperto la maggior parte delle attività previste. Il programma e la fotogallery sono consultabili al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giocare-e-una-cosa-seria>. Sul fronte del tutorato informativo, invece, è costantemente in atto un'azione di coordinamento e di monitoraggio delle attività di svolte. In particolare, periodicamente, i *tutor* redigono un report delle attività di orientamento/tutorato erogate. Dal report di maggio 2025 è emerso che: 1) il servizio di posta elettronica (tutorstudiumanistici@unifg.it) è particolarmente apprezzato, poiché consente di ricevere risposte celeri ed esaustive per quanti sono impossibilitati a fissare appuntamenti negli orari di sportello (in presenza e online) previsti (martedì e giovedì, ore 10.00-12.00); le *tutor*, inoltre, mostrano grande flessibilità nel concordare appuntamenti anche in orari non previsti da sportello; 2) allo sportello in presenza si recano, mediamente, n. 22 persone a settimana (numero che si sta intensificando, motivo per il quale si prevede un'ulteriore giornata di sportello in presenza, come lo scorso anno); 3) le richieste più frequenti riguardano i seguenti aspetti: procedure Esse3, immatricolazioni, bandi e frequenze per i CdS a numero programmato, tasse, ipotesi di riconoscimento crediti e tirocini. Beneficiano del servizio, dunque, non solo gli studenti già iscritti, ma anche potenziali immatricolati. Per l'a. a. 2025-2026, a favore del servizio di tutorato informativo, sono state assegnate n. 4 risorse. Rispetto al tutorato disciplinare, invece, per l'a. a. 2024-2025, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua francese; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale; per l'anno accademico 2025-2026, invece, sono state selezionate tre risorse: 1) n. 1 *tutor* per Latino; 2) n. 1 *tutor* per Lingua spagnola; 3) n. 1 *tutor* per Pedagogia generale e sociale.

Nei giorni 17-20 febbraio 2025 si è svolto l'Open Week di Dipartimento per le scuole secondarie di secondo grado di Foggia e provincia. D'intesa con la Direttrice e grazie alla preziosa collaborazione dei Referenti e dei docenti dei CdS triennali, sono stati organizzati n. 21 eventi, puntualmente elencati e schematicamente descritti in una apposita tabella. A differenza dell'a. a. 2023-2024 (in cui l'Open Week era stato organizzato nel mese di maggio, comportando così la mancata copertura del maggior numero dei laboratori proposti), nell'a. a. 2024-2025 tutti i laboratori progettati sono stati effettivamente realizzati, prevedendo la partecipazione di intere classi e/o di studenti autonomi. Complessivamente, hanno partecipato n. 302 studenti (a fronte dei 149 dello scorso anno). Tutti gli eventi sono stati peraltro particolarmente apprezzati, come emerge dai questionari di gradimento somministrati a conclusione di ciascuna attività. Ad esempio, il quesito "L'attività di orientamento è stata utile?" attesta risposte positive nel 98% dei casi (abbastanza, molto, moltissimo); anche la domanda "Il laboratorio/la lezione che hai seguito è stato/a utile per chiarirti le idee sulla tua scelta futura?" ha ottenuto l'81% di risposte affermative. Parallelamente, d'intesa con l'Area Orientamento

di Ateneo, si è provveduto a gestire richieste di orientamento personalizzate, segnalate, tramite apposito *Google Form*, dai docenti degli istituti di istruzione secondaria superiore, referenti per l'orientamento, proponendo risposte calibrate (laboratori, possibilità di seguire una lezione universitaria, presentazione offerta formativa e visita agli spazi, etc.). Numerosi sono stati gli incontri realizzati sia presso gli Istituti richiedenti, curati dalle *tutor* e dai docenti dei CdS interessati, sia presso il Dipartimento, accogliendo studenti in forma autonoma o classi organizzate, accompagnate dai docenti referenti. Nell'ambito delle iniziative legate al Placement, il Dipartimento di Studi Umanistici, in continuità con la seconda edizione del Talent Space Unifg, il 4 giugno 2025 ha organizzato il Talent Space for Department. L'evento, pensato per far incontrare gli enti e le aziende del territorio con i laureati e i laureandi di tutti i CdS del Dipartimento e per creare nuove sinergie tra gli enti stessi, in un'ottica di networking, ha visto la partecipazione di n. 31 aziende/enti/cooperative (rappresentative delle province di Foggia, BAT e Bari) e di n. 131 studenti e laureati del DISTUM. Nel corso dell'evento, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le diverse realtà attraverso una breve presentazione delle stesse e, successivamente, se interessati, di avere degli incontri individuali per consegnare il proprio *curriculum vitae* e realizzare colloqui conoscitivi o di selezione. Anche in questo caso è stato somministrato un questionario di gradimento sia alle aziende partecipanti sia agli studenti. I dati sono ancora in fase di elaborazione; tuttavia, da una prima lettura, risultano positivi (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/talent-space-dep-2nd-edition>). Continua ad essere attivo il servizio *Peer Career Advising* (da ora in poi PCA), di cui beneficiano n. 159 studenti del Dipartimento iscritti nell'ultimo anno (dal 01.10.2024 ad oggi), e nello specifico: n. 65 di Scienze dell'Educazione e della Formazione; n. 48 di Scienze e tecniche psicologiche; n. 12 di Lettere; n. 5 di Lingue e Culture straniere; n. 7 di Patrimonio e Turismo culturale; n. 15 di Scienze della formazione primaria; n. 4 di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; n. 2 di Filologia, Letterature e Storia; n. 1 di Psicologia Scolastica. I PCA assegnati al DISTUM sono n. 5 e, nel corso dell'ultimo anno, hanno realizzato n. 256 consulenze (249 individuali e 7 di gruppo) e raggiunto n. 263 studenti. Ogni PCA ha una media consulenze pari al 32%. Anche quest'anno il Team di PCA del DISTUM è stato impegnato nella progettazione dei "Tesi Labs", laboratori espressamente volti a supportare gli studenti nel processo di progettazione e stesura dell'elaborato finale, attraverso una serie di suggerimenti e simulazioni. Nell'a. a. in corso sono state realizzate n. 3 edizioni (nei mesi di marzo, aprile e maggio), che hanno visto la partecipazione di ben n. 90 studenti, di cui il 79.3% è costituito da triennalisti in corso, circa il 6% da studenti magistrali in corso e il restante 15% da studenti fuori corso. I Corsi di Laurea di provenienza sono distribuiti piuttosto equamente dal 2% al 5% per ciascuno, ad eccezione di Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze e tecniche psicologiche, che rappresentano, rispettivamente, il 15% e il 26% del totale. Il picco di iscrizioni si è registrato nell'edizione di marzo (con una percentuale del 60%). In linea con il DM n. 934 del 03.08.2022 – Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola università”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – all'Università di Foggia, per l'a. a. 2024-2025, è stato assegnato un target iniziale di n. 5380 studenti. Per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte delle scuole secondarie di secondo grado è stata predisposta una *mailing list* comprendente gli istituti di Foggia e provincia,

nonché gli istituti di provincia diversa, che hanno precedentemente partecipato ad attività promosse dall'Ateneo. A fronte di un target di n. 32 accordi da istituire con le scuole, sono stati firmati n. 46 accordi. Il numero dei percorsi attivati, con accordi di classi, è stato pari a n. 169. Tra i percorsi presenti nell'offerta formativa sono stati attivati: n. 45 percorsi "Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.586 studenti iscritti; n. 41 percorsi "Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.379 studenti iscritti; n. 44 percorsi "Progettare il futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro" + "Esplorare il contesto. Le opportunità post-diploma", per un totale di n. 1.460 studenti iscritti; n. 39 "Se impari a studiare, studi di meno: successo formativo e abilità di studio", per un totale di n. 1.184 studenti iscritti. Da settembre 2024 a maggio 2025 sono stati censiti circa n. 5.540 studenti, dei quali n. 4.950 hanno ricevuto l'attestato di frequenza. Su richiesta delle proff. Anna Grazia Lopez e Daniela Dato, Referenti rispettivamente dei CdS L-19 e LM-50/85, e in seguito alla promulgazione della Legge n. 55/2024 – Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, presso il Dipartimento e in collaborazione con il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera è stato istituito il servizio "Facciamo ordine" per gli studenti iscritti ai CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. L'Infopoint consente di: 1) acquisire informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024); 2) conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio; 3) avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagoga. Gli orari di apertura dell'Infopoint sono i seguenti: martedì ore 15:00-17:00; mercoledì ore 9:30-12:30 (via Arpi n. 155, piano terra; cfr. la seguente pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futurieducatori-e-pedagogisti>). Tutti i riferimenti utili in materia sono consultabili al relativo *link*, costantemente aggiornato: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>.

In data 8 luglio 2025, alle ore 15:00, si è svolto un incontro di orientamento e di presentazione dei Corsi di Dottorato di ricerca del Dipartimento di *Studi Umanistici*, un evento pensato per far conoscere i Corsi di Dottorato attualmente attivi e finalizzato a fornire informazioni su bandi, borse di studio ed opportunità di ricerca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/presentazione-corsi-di-dottorato-di-ricerca-del-distum>). Il 22 luglio 2025, invece, ha avuto luogo un incontro di Orientamento ai Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>). Il 26 settembre 2025, alle ore 15:30, in occasione della Giornata Europea delle Lingue, si è tenuta presentazione del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* (L-11) rivolta alle matricole. Durante l'incontro, sotto il coordinamento dei docenti di lingua, alcuni studenti del terzo anno della Classe L-11 e della LM-38, hanno illustrato i servizi che il DISTUM mette a disposizione della comunità studentesca (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-europea-delle-lingue>). Quanto alla presentazione dell'offerta formativa 2025-2026, va infine segnalato il Welcome Matricole del Dipartimento di *Studi Umanistici*, svoltosi il 12.11.2025 a partire dalle ore 10.00 (Aula A, via Arpi n. 155) nell'ambito del Welcome Matricole Unifg. Nel corso dell'evento, pensato per accogliere i nuovi studenti iscritti a tutti i CdS Triennali e Magistrali, docenti,

tutor e consulenti alla carriera hanno illustrato i molteplici servizi gratuiti di orientamento e tutorato a disposizione della comunità studentesca. Tutti i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio interattivo con il *serious game* “Kahoot” per conoscere, in forma ludica e divertente, le differenti finalità di ogni singolo servizio; al termine della mattinata, sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca, alle aree studio e ai diversi plessi del DISTUM. Grazie alla diffusione della notizia, tramite le pagine *web* e i canali *social* istituzionali, l’iniziativa ha raggiunto anche studenti della scuola secondaria superiore di II grado, che hanno preso parte alla giornata di benvenuto e potuto beneficiare del supporto dei *tutor* per discutere della futura scelta del CdS.

Ai fini dell’orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento* (da ora in poi PCTO; ex “Alternanza Scuola-Lavoro”), sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Al fine di diffondere una nuova modalità di apprendimento che, nell’avvicinare i giovani alla cultura del lavoro, possa consentire anche lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un’ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma. Per tali attività un importante punto di riferimento resta la Delegata al Sistema formativo integrato e PCTO, prof.ssa Daniela Dato. Per l’a. a 2024-2025 sono state progettate per il DISTUM n. 14 diverse tipologie di percorsi, ampliando il numero di Corsi di Laurea e di docenti coinvolti: n. 16 sono le scuole che hanno partecipato, n. 72 le classi e n. 1362 gli studenti coinvolti. Come per gli anni precedenti, il prospetto delle attività svolte risulta pubblicato sulla apposita pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pcto-alternanza-scuola-lavoro>.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei percorsi attivati e delle relative candidature pervenute ed accettate: *Archeologia per la valorizzazione* (n. 9 candidature); *Tra Grand Tour e viaggio in Puglia: aspetti culturali, linguistici e turistico-imprenditoriali* (n. 3 candidature); *Web Mythology* (n. 12 candidature); *Raccontiamo il futuro. Chi siamo e chi vogliamo essere* (n. 4 candidature); *Indovina chi?* (n. 5 candidature); *Chiedimi se sono felice* (n. 5 candidature); *Orientarsi alla vita* (n. 7 candidature); *Educatore 0-6 anni* (n. 3 candidature); *Educatore per l’infanzia* (n. 1 candidatura); *Im-pari-amo le differenze* (n. 2 candidature); *La psicologia tra mente e cervello* (n. 4 candidature); *Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura* (n. 10 candidature). Quanto al Sistema formativo integrato, invece, si segnalano svariate azioni intraprese, legate anche alle attività di terza missione: 1) Festival delle Scienze Umane per il Futuro: Storia, Territorio, Educazione, promosso dall’IIS “Federico II” di Apricena (FG), in occasione del quale il Dipartimento è stato invitato ad organizzare cinque incontri rivolti prevalentemente agli studenti del biennio e del triennio della scuola. I laboratori sono stati progettati attorno al tema dell’impegno delle scienze umane per la divulgazione della ricerca, per la costruzione del futuro e per la promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli incontri si sono svolti dal 19 al 27 maggio 2025 e si sono conclusi con un momento di restituzione collettivo. Il Festival ha visto, inoltre, il coinvolgimento dei seguenti professori: Daniela Dato, Barbara De Serio, Riccardo Di Cesare, Maria Luisa Marchi, Matteo Pellegrino, Severo Cardone e Carmen Petruzzi, in rappresentanza delle diverse aree scientifiche del Dipartimento; 2) Partecipazione alla progettazione e redazione del Patto educativo della città di Foggia tuttora in corso. Il 3 aprile 2025 ha avuto luogo la prima Conferenza di servizio con gli enti del Terzo Settore nell’ambito della rete di progetti per il Patto educativo della città di Foggia (“Comunità Educante Rione Candelaro”, APS Sacro Cuore, Progetto “Rete” di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell’Odv L’Aquilone), finanziati da “Con i Bambini Impresa Sociale”

nell'ambito dell'avviso Comunità Educanti del 2022. Successivamente sono stati organizzati altri incontri. Grazie al Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera, inoltre, sono stati proposti e finanziati numerosi altri progetti, finalizzati a promuovere azioni per un sistema formativo integrato efficace e generativo; la sinossi di tali progetti è consultabile alla pagina <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/progetti>.

c) *Internazionalizzazione*

Assai significativo è lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento si dimostra particolarmente sensibile: cfr., al riguardo, sia le "Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate al link [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

[06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf), sia la seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/internazionale>). L'Ateneo rilascia ai laureati anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. il relativo link <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati-e-diploma-supplement>).

Delle attività di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento si occupano, nello specifico, i Delegati al *Programma Erasmus Plus e all'Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli (cfr. la pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>). Nella consapevolezza che l'incremento delle esperienze di mobilità internazionale (in entrata e in uscita) assume una notevole influenza sul sistema di assicurazione della qualità della didattica, in virtù di un incremento di finanziamenti, che si ripercuote, peraltro, sull'organizzazione dei CdS, anche nella direzione di un maggior numero di azioni di orientamento, anche in questo importante settore della formazione e della didattica universitaria l'attività di tutorato viene regolarmente garantita sia nella modalità *on-line* sia in presenza: i Delegati, infatti, ricevono non solo nel loro studio ma anche, previo appuntamento, *on-line* (su *Skype* e sulla piattaforma *e-learning* di Ateneo), sia gli studenti stranieri sia gli studenti interessati al programma *Erasmus*, verso i quali si sta svolgendo una intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale: a tale scopo, nel Dipartimento è stato istituito anche un *InfoPoint Erasmus*, unico in tutto l'Ateneo, dedicato a studenti *incoming* e *outgoing* (su cui vd. *infra*). Nella loro relazione (cfr. il verbale della CPDS del 23.06.2025), i Delegati hanno proposto una riflessione sulla *performance* del Dipartimento di Studi Umanistici, alla luce della valutazione qualitativa e, ove possibile, quantitativa dei risultati e degli obiettivi raggiunti in termini di mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti, organizzazione di iniziative e progetti di cooperazione interuniversitaria per attività di studio/ricerca/formazione e di istituzione/attivazione di CdS ovvero di insegnamenti in lingua straniera (cfr. L. 240/2010, art. 2, c. 2). La mobilità temporanea in uscita di studenti e docenti costituisce l'obiettivo di internazionalizzazione più tradizionale perseguito dall'Ateneo e dal Dipartimento. Quest'ultimo, infatti, riconosce da sempre l'importanza di rafforzare sia l'internazionalizzazione della formazione, promuovendo la mobilità degli studenti con programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei CdS e delle strutture/risorse/servizi, di cui esso stesso dispone, sia l'internazionalizzazione della ricerca, incentivando la partecipazione a bandi e a reti scientifiche internazionali. Da questo punto di vista,

con riferimento ad entrambi gli ambiti di intervento, l'a. a. 2024-2025 si è positivamente connotato come periodo di intensa attività e impegno.

1) Ai fini della Relazione Annuale 2025, sono stati presi in considerazione innanzitutto gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10bis (introdotto a partire dal 2023 per ricomprendere anche gli studenti fuori corso), iC11, estrapolati dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento: 2022 e 2023). L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione, elaborati a partire da dati quantitativi disponibili per il biennio 2022-2023, conferma la positiva ripresa della mobilità studentesca *outgoing* già rilevata nella Relazione 2024, con ricadute sulle *performance* di pressoché tutti i CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'Educazione e della Formazione*: sebbene gli indicatori mostrino un andamento altalenante, con una lieve flessione dei valori di iC10 e iC10bis nel 2022 rispetto al picco raggiunto nel 2021, le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari o fuori corso sul totale dei CFU conseguiti restano al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Significativa appare la crescita dell'indicatore iC11, che nel 2022 ha raggiunto il 70% rispetto al 10,970% del 2021.

- *Patrimonio e Turismo Culturale*: dopo anni senza mobilità studentesca, il Corso ha visto nel 2022 i suoi primi, incoraggianti risultati con valori iC10 pari a 15% e iC10bis a 17,5%; un avvio che colloca il Corso medesimo sopra le medie di riferimento e lascia intravedere margini di consolidamento.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: il CdS si distingue per un netto salto di qualità; nel 2022 gli indicatori iC10 e iC10bis per LM-14 e LM-15 si attestano su valori superiori al 60%, posizionando il Corso ben al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Anche l'iC11 per LM-14 nel 2023 mostra un risultato rilevante, con valori oltre il 100%.

- *Lettere*: nel 2022 i valori iC10 e iC10bis hanno raggiunto rispettivamente circa 28%, evidenziando un percorso di crescita rispetto ai dati nulli dei primi anni.

- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: mostra ottime *performance* per iC10 e iC10bis, con valori oltre il 40% nelle due lauree magistrali; mentre si osserva un calo dell'indicatore iC11 per LM85.

- *Lingue e Culture straniere*: si conferma tra i CdS frequentati da studenti più proiettati verso la mobilità *outgoing*, con valori che nel 2022 sfiorano o superano il 70% per entrambi gli indicatori di mobilità, segnando un deciso consolidamento della vocazione internazionale del corso.

- *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un deciso miglioramento della *performance*, poiché in un solo anno gli indicatori di internazionalizzazione sono passati da valori simbolici a oltre il 25%, dimostrando un avvio promettente. Infine, i CdS di più recente attivazione, come *Scienze della Formazione Primaria*, *Psicologia Scolastica* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* non presentano ancora dati significativi, come è comprensibile in relazione alla fase iniziale di avvio dei Corsi medesimi.

Le tendenze restituite dagli indicatori delle SMA 2024 sono confermate dai dati disponibili per l'a. a. 2024-2025. In questo caso, la valutazione tiene conto del numero effettivo degli studenti in mobilità in uscita per l'a. a. 2024/2025 (dato fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). La relazione dei Delegati è corredata di grafici, che illustrano le "partenze", mediante 1) il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti dell'Università di Foggia che hanno trascorso un periodo di studio all'estero durante gli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 2) il dato, ripartito per Dipartimenti e

inerente agli anni accademici 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, con il dato previsionale relativo all'a. a. 2025-2026; 3) il dato disaggregato per singoli CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici e relativo agli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025: se confrontati con le tendenze restituite dagli indicatori di internazionalizzazione relativi all'a. a. 2022-2023, riportati nelle SMA dei CdS 2024, i dati relativi al numero effettivo di studenti del DISTUM che hanno aderito al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2024-2025, confermano senza dubbio una crescita d'interesse verso la mobilità in uscita, pur segnalando alcune significative battute di arresto, che necessitano di essere valutate con attenzione. A fronte dei n. 62 studenti in mobilità registrati nell'a. a. 2022-2023, n. 64 studenti hanno preso parte al programma Erasmus+ nel corso dell'a. a. 2023-2024 e n. 81 studenti sono partiti tra il primo e il secondo semestre dell'a. a. 2024-2025. Per quanto riguarda l'a. a. 2025-2026, i dati previsionali indicano la partenza di n. 92 studenti, distribuiti tra la mobilità relativa al primo semestre e quella annuale. I dati disaggregati per ciascun CdS offrono ulteriori spunti di riflessione. Si osservano infatti: 1) un'importante conferma del trend positivo, tra 2023-2024 e 2024-2025, del CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (da n. 2 a n. 13 studenti in uscita) e del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* (da n. 14 a n. 29 studenti in uscita), che si propongono come CdS 'trainanti' per quanto attiene la mobilità Erasmus in uscita; 2) una incoraggiante ripresa del CdS in *Lingue e Culture straniere*, del CdS in *Lettere* e del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, dopo la lieve flessione registrata nel corso dell'a. a. 2023-2024 (rispettivamente, da n. 11 a n. 19 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita; da n. 1 a n. 2 studenti in uscita); 3) una tenuta senza crescita del CdLM a Ciclo Unico in *Scienze della Formazione Primaria* (n. 2 studenti in uscita nell'a. a. 2023-2024 e nell'a. a. 2024-2025); 4) uno stato di persistente difficoltà dei CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Patrimonio e Turismo culturale* e del CdLM in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*.

Per quanto concerne la mobilità studentesca in entrata, invece, i Delegati hanno preso in esame in primo luogo l'indicatore di internazionalizzazione iC12, estrapolato dalle SMA dei CdS 2024 (anni di riferimento 2022 e 2023). Come è noto, l'indicatore è rappresentativo della percentuale di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale del Dipartimento che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, e rappresenta un parametro importante per valutare la capacità attrattiva internazionale dei CdS del Dipartimento, come qui di seguito riportato.

- *Scienze dell'educazione e della formazione*: dopo un picco iniziale nel 2019, con un valore pari a 10,7%, i dati successivi mostrano una sostanziale stabilizzazione su livelli bassissimi, con valori che oscillano tra l'1,9% e il 5,1%. Ciò suggerisce un'attrattività estera marginale e legata forse a casi isolati, senza che si configuri un trend strutturato di interesse da parte di studenti provenienti da altri paesi.

- *Patrimonio e Turismo culturale*: evidenzia un picco anomalo nel 2021, con un iC12 pari a 58,8%, verosimilmente determinato dalla presenza di un singolo studente con titolo estero in una coorte di dimensioni ridotte. Negli altri anni, l'indicatore torna a zero, a conferma della mancanza di un reale flusso di studenti stranieri.

- *Filologia, Letteratura e Storia*: l'indicatore iC12 è costantemente pari a zero, sia per LM-14 sia per LM-15, lungo tutto il periodo considerato.

- *Lettere*: anche questo CdS si caratterizza per un'attrattività pressoché nulla, con l'unica eccezione rappresentata da un valore pari a 6,3% nel 2020, che potrebbe essere spiegato dall'iscrizione di un singolo studente. Negli anni successivi i valori tornano a zero.

- *Scienze della Formazione Primaria*: attivato nel 2022, il CdS presenta indicatori fermi a zero nei primi anni di attivazione. Si tratta di un dato non sorprendente, che evidenzia tuttavia la necessità di sviluppare una strategia mirata, per attrarre studenti con titolo estero anche per questo corso.
 - *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*: LM-50 ha mostrato un valore significativo nel 2019 (33,3%), seguito da valori nulli negli anni successivi; mentre LM-85 non ha mai registrato studenti con titolo estero: ciò indica un potenziale attrattivo isolato, che non si è trasformato in una tendenza stabile.
 - *Lingue e Culture straniere*: tale CdS rappresenta l'eccezione più significativa; l'indicatore iC12 mostra infatti un andamento in crescita e una certa stabilità, passando da 5,6‰ nel 2020 a oltre 20‰ nel 2022 e 2023: ciò evidenzia una capacità effettiva del CdS di attrarre studenti con titolo estero, coerente con la vocazione internazionale del percorso.
 - *Scienze e tecniche psicologiche*: si rileva un primo dato positivo nel 2021 (4,5‰), ma un calo negli anni successivi (2,2‰ nel 2022 e 0‰ nel 2023), a testimonianza di un'attrattività che tuttavia non ha trovato continuità.
 - *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*: attivo dal 2023, tale CdS non ha ancora registrato iscrizioni di studenti con titolo estero, dato fisiologico nella fase di avvio del corso. Nel complesso, l'analisi dell'indicatore iC12 restituisce un quadro piuttosto debole in termini di attrazione internazionale del Dipartimento, fatta eccezione per i CdS di area linguistica, che mostrano una maggiore capacità di richiamo.
- Nella maggior parte dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, infatti, l'iC12 è prossimo allo zero o registra picchi isolati, non riconducibili a dinamiche strutturate. Questa situazione suggerisce la necessità di azioni mirate, per incrementare la visibilità internazionale dei CdS, sviluppare accordi di doppio titolo e binazionali e rafforzare la presenza su piattaforme di orientamento internazionale. Alla data del 23.06.2025, infatti, risultano iscritti ai CdS del DISTUM soltanto n. 18 studenti stranieri, provenienti da Albania, Burundi, Camerun, Colombia, Madagascar, Marocco, Romania, Russia, USA, Tunisia e Ucraina. A tal proposito, vale la pena ricordare che l'incremento della percentuale di studenti stranieri in mobilità non temporanea (dunque non studenti *Erasmus incoming*, ma studenti stranieri iscritti in paesi diversi dal proprio) è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutte le università europee; tale percentuale, infatti, concorre non solo alla qualifica degli Atenei e dei Dipartimenti beneficiari ai fini della redistribuzione delle risorse ministeriali, ma anche alla costruzione dei *ranking* internazionali e, di conseguenza, alla crescita della *reputation race*. Per quanto attiene alla mobilità studentesca *Erasmus* in entrata, inoltre, grafici specifici illustrano gli "arrivi", riportando sia il dato aggregato relativo al numero totale degli studenti stranieri, che hanno scelto di trascorrere un periodo di studio e di formazione presso l'Università di Foggia durante gli a. a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, sia il precedente dato aggregato e ripartito per Dipartimenti: l'attrattività del DISTUM è in evidente crescita, al confronto con le tendenze di contrazione registrate in tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo. I grafici includono i dati presunti per l'a. a. 2025-2026.
- In seno al programma *Erasmus+ 2021-2027*, si annoverano i *Blended Intensive Programmes* (= BIP), programmi intensivi di formazione, sviluppati da gruppi di istituti di istruzione superiore con approcci pedagogici innovativi, che prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e di cooperazione *online*. I BIP si rivolgono a gruppi congiunti di studenti, docenti e staff amministrativo, provenienti da diversi Paesi. Nel corso dell'a. a. 2024-2025, i seguenti

progetti BIP sono stati coordinati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici: 1) *Digital Learning Technologies, Digital Humanities and Cultural Technologies*; Ente promotore: Università degli Studi di Foggia; Responsabile scientifico: prof.ssa Giusy Toto; Enti partners: NOVA University of Lisbon, Lucian Blaga University of Sibiu (ULBS); Periodo: 30 maggio - 19 luglio 2025; Partecipanti: n. 9. Ad oggi, risultano attivi n. 254 accordi *Erasmus* in n. 22 paesi, distribuiti come segue: 1) per numero di università straniere coinvolte; 2) per ambiti di studio (si ripropongono le denominazioni così come sono riportate nel file fornito dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo). Si precisa che nella voce *Education* rientrano i seguenti sottogruppi: *Teacher training without subject specialisation* (1); *Education Teacher Training* (1); *Teacher training with subject specialization* (3); *Teacher Training & Education* (1); *Teacher Training (Primary School)* (1); *Teacher Training and Education Sciences* (1); *Training for pre-school teachers* (3). Per i dettagli si rinvia all'elenco completo degli accordi *Erasmus* del DISTUM.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025, è stata altresì avviata e conclusa una procedura di selezione pubblica volta al reclutamento di *Visiting Professor* di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Il Dipartimento ha ospitato n. 3 *Visiting Professor* (Universidad Complutense de Madrid, Spagna; Universidad de Santiago de Compostela, Spagna; Università di Stettino, Polonia). Si registrano, inoltre, n. 12 docenti vincitori di borse di *Mobilità internazionale Erasmus incoming per insegnamento o formazione riservata al personale docente* e svolta presso il DISTUM; per l'a. a. 2024-2025, infine, n. 8 sono i docenti del Dipartimento risultati vincitori di borse di mobilità finanziate nell'ambito del Programma *Erasmus+*, *Azione Chiave 1, Mobilità dello Staff per l'insegnamento e formazione*.

2) Per quanto attiene all'internazionalizzazione della ricerca, invece, a partire dell'a. a. 2024-2025 è stata reintrodotta la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), corredata da annotazioni e documentazione di supporto: ad essa si rimanda, pertanto, per tutte le informazioni inerenti a questo ambito.

3) Nel corso dell'a. a. 2024-2025, inoltre, mediante la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia, il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM e la partecipazione attiva di studenti, che avessero già beneficiato della borsa per la mobilità internazionale a fini di studio, sono state intraprese le seguenti azioni ed iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita: 1) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (31 ottobre 2024), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; 2) Giornata di Orientamento DISTUM per la Mobilità Erasmus Outgoing (10 marzo 2025), organizzata in collaborazione con la responsabile dell'area Outgoing dell'Ufficio Relazioni Internazionali, la dott.ssa M. Ciavarella. All'incontro hanno partecipato i Delegati al Programma Erasmus del DISTUM e i Buddy e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus.

L'analisi dei dati relativi agli studenti iscritti ai diversi CdS del DISTUM partiti per l'Erasmus tra l'a. a. 2021-2022 e il 2024-2025 mette in luce alcune tendenze interessanti, ma anche evidenti criticità che meritano attenzione. La mobilità internazionale rappresenta un'opportunità strategica per la formazione degli studenti e per il prestigio accademico, pertanto è fondamentale comprendere come migliorare la partecipazione e ridurre le disuguaglianze tra i diversi CdS. Si osserva come alcuni di

essi abbiano saputo cogliere in maniera più incisiva le opportunità offerte dai programmi Erasmus, mentre altri mostrano numeri decisamente modesti o andamenti irregolari. Il CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* emerge come un esempio virtuoso, con un incremento costante delle partenze, raggiungendo quasi trenta studenti nell'ultimo anno. Allo stesso modo, il CdS in *Lingue e Culture straniere* conferma un interesse sostenuto, pur con qualche oscillazione, probabilmente legata alla disponibilità delle sedi partner. Al contrario, CdS come *Lettere, Patrimonio e Turismo culturale* e *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* registrano numeri esigui e privi di un *trend* positivo. Particolarmente preoccupante appare il caso del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, che dopo un picco iniziale di n. 30 studenti, ha visto un drastico calo della partecipazione. La prima criticità di rilievo è dunque rappresentata da un evidente squilibrio tra i CdS: alcuni riescono a far partire un numero consistente di studenti, mentre altri restano praticamente esclusi da queste esperienze. Si rileva inoltre una forte discontinuità temporale: i dati evidenziano andamenti altalenanti, che suggeriscono la necessità di una strategia programmatoria stabile. In certi casi, come per le aree umanistiche tradizionali, la scarsa partecipazione potrebbe essere legata alla percezione di una minore utilità della mobilità per il proprio percorso di studi. Infine, la riduzione drastica della partecipazione in CdS in precedenza attivi, come quello in *Scienze dell'educazione e della formazione*, lascia intuire la presenza di barriere nuove o finora trascurate. Per invertire queste tendenze, è auspicabile adottare un piano articolato. Sul piano strategico, sarebbe opportuno realizzare campagne mirate di promozione della mobilità, specificamente indirizzate ai CdS meno rappresentati, valorizzando testimonianze e casi di successo. Occorre inoltre garantire la massima trasparenza e semplicità nel riconoscimento dei CFU all'estero, elemento che spesso scoraggia gli studenti. La diversificazione delle sedi partner, con l'attivazione di nuovi accordi calibrati sui bisogni dei CdS più deboli, può rappresentare una leva decisiva. Sul piano operativo, invece, lo sportello InfoPoint Erasmus di Dipartimento potrebbe organizzare iniziative di orientamento specificamente rivolte agli studenti dei Corsi con minore mobilità, garantendo un accompagnamento personalizzato nella preparazione della candidatura. Sarebbe inoltre utile organizzare *workshop* volti a evidenziare le *soft skills* che l'esperienza Erasmus contribuisce a sviluppare, al fine di motivare gli studenti più esitanti. Infine, dopo la campagna svoltasi nel 2023 con la somministrazione del questionario *Conosci il programma Erasmus?*, appare indispensabile avviare una nuova campagna di monitoraggio sistematico delle cause di rinuncia o mancata candidatura, così da individuare con precisione gli ostacoli ed agire di conseguenza.

Nel corso dell'a. a. 2024-2025 sono state intraprese azioni ed iniziative di accoglienza e orientamento a supporto degli studenti stranieri *incoming*, con la preziosa collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia ed il coinvolgimento dell'InfoPoint Erasmus del DISTUM: - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 15 ottobre 2024), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia, associazione di riferimento per gli studenti stranieri in Erasmus a Foggia grazie all'organizzazione di molteplici attività, che rendono la permanenza in città più coinvolgente e *Student-friendly*: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il I semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al *Welcome Day* di Ateneo organizzato il giorno 8 ottobre 2024 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza (Largo Giovanni Paolo II n. 1, Foggia); - *Erasmus Welcome Day* (DISTUM, 10 marzo 2025), in collaborazione con Erasmus Student Network ASE Foggia: l'iniziativa, concepita per dare il benvenuto agli studenti stranieri in mobilità presso il DISTUM durante il II semestre dell'a. a. 2024-2025, ha fatto seguito al

Welcome Day di Ateneo, svoltosi il 24 febbraio 2025 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia, Management e Territorio. All'incontro hanno partecipato i Delegati al *Programma Erasmus* del DISTUM e i *Buddy* e i *tutor* dell'InfoPoint Erasmus; - Introduzione del *Tutor Buddy*, nella misura di due unità per Dipartimento: figura-chiave per l'accompagnamento degli studenti internazionali ed Erasmus nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo, il *Buddy* svolge il ruolo di *tutor* amministrativo internazionale, che offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti ad orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali e ad integrarsi nella vita universitaria. Le due *Tutor Buddy* del DISTUM hanno prestato servizio presso l'InfoPoint Erasmus da ottobre 2024 a maggio 2025; - Partecipazione alla Giornata Europea delle Lingue 2024, svoltasi nella città di Troia (FG), presso la sede dell'associazione ACIF Ensemble, il 28 settembre 2024; - Organizzazione, con cadenza periodica, di aperitivi/scambi linguistici tra studenti Erasmus e studenti locali presso la sede dell'InfoPoint Erasmus; - Programmazione per l'a. a. 2025-2026 di attività culturali rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata e agli studenti del DISTUM, per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella comunità accademica e la frequentazione degli spazi del Dipartimento stesso; promuovere gli scambi linguistici e culturali tra gli studenti Erasmus *incoming* e la comunità studentesca del DISTUM; stimolare gli studenti Erasmus *incoming* durante il loro percorso di apprendimento della lingua italiana.

Nel complesso, non si rilevano criticità significative relativamente alla mobilità Erasmus in entrata. Permane, tuttavia, una certa difficoltà nella comunicazione tra i docenti e gli studenti Erasmus *incoming*, soprattutto a causa della scarsa, e talora assente, competenza linguistica in italiano da parte di questi ultimi. In tal senso, sarebbe auspicabile potenziare le attività di scambio linguistico, anche attraverso un più sistematico coinvolgimento dei *tutor* dell'InfoPoint Erasmus. D'altra parte, l'aumento progressivo del numero di studenti Erasmus in ingresso ha generato una certa insofferenza tra i docenti del DISTUM. Pertanto, al fine di agevolare l'attività che essi sono chiamati a svolgere, e ad integrazione delle Linee guida già approvate dal CdD per l'a. a. 2024-2025, i Delegati propongono l'inserimento di ulteriori indicazioni, volte a chiarire il ruolo operativo dei Delegati in relazione alla gestione delle mobilità *incoming*.

d) *Formazione e didattica universitaria in favore degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*

Numerose e varie sono state le azioni promosse nell'importante settore della formazione e della didattica universitaria in favore degli studenti con Disabilità, Bisogni educativi speciali (d'ora in poi BES) e Disturbi specifici dell'apprendimento (d'ora in poi DSA) nel corso dell'a. a. 2024-2025, che ha registrato l'iscrizione al DISTUM di n. 223 studenti con disabilità e DSA, corrispondenti al 55,1% degli studenti dell'Ateneo. Escludendo da tale rilevazione gli studenti in carico al Centro di Formazione per la Docenza (TFA e formazione iniziale insegnanti), si registrano in tutto n. 137 studenti con disabilità/DSA, che corrispondono al 43,22% degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea/Dottorato di ricerca dei vari Dipartimenti e al 33,91% degli iscritti all'Università di Foggia (inclusi i corsisti del TFA e della Formazione iniziale docenti; per ulteriori dettagli sulla ripartizione a livello di CdS si veda il verbale della riunione della CPDS del giorno 27.11.2025). Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, la Delegata Dipartimentale ai *Servizi agli studenti con disabilità e DSA*, prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, ha ricevuto la Delega Rettorale per la linea d'azione DSA e Disturbi del neurosviluppo dell'Ateneo di Foggia: ella, pertanto, ha fatto sì che, congiuntamente alla Delegata alle Politiche di genere e di inclusione e alla Commissione disabilità dell'Ateneo, prof.ssa Annamaria

Petito, fossero riconosciuti agli studenti con BES le medesime tutele degli studenti con DSA previste dalla Legge 170/2020. In data 12.06.2025 il Senato Accademico, con delibera n. 149/2025, ha approvato l'applicazione delle misure individualizzate per studenti con BES – Bisogni Educativi Speciali, nell'ambito delle Linee guida CNUDD, al fine di garantire la massima equità ed inclusione e la promozione di metodologie didattiche innovative e individualizzate e di riconoscere le misure individualizzate previste dalla L.170/2010 anche a studenti con Disturbi psichiatrici diagnosticati (ad es., Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica) e altri disturbi del neurosviluppo non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992 (ad es., Funzionamento Intellettivo Limite [FIL], Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività [ADHD], Disturbi del Movimento, etc.), con diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. Tale delibera rappresenta un'ottima opportunità per gli studenti che rientrano alla vasta categoria di studenti BES ed accoglie le più recenti indicazioni fornite dalla CNUDD.

Queste, nel dettaglio, le numerose e varie azioni promosse nel settore: 1. valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo e di attenzione e memoria di n. 36 studenti del DISTUM con sospetto disturbo di apprendimento o certificazione di DSA non più in corso di validità, valutazione che ha consentito un aggiornamento della certificazione o una rilevazione di DSA. Inoltre, grazie alle risorse derivate dal progetto PROBEN è stato possibile assumere un clinico per gli aggiornamenti diagnostici. Va precisato altresì che l'incremento di certificazioni in corso di validità a studenti con DSA, ottenuto grazie al servizio di aggiornamento diagnostico che il Centro VIDA (Valutazione e Intervento per i Disturbi di Apprendimento) sta fornendo gratuitamente nel corso degli ultimi anni, ha consentito di raddoppiare il budget destinato agli studenti con disabilità e DSA assegnato all'Università di Foggia nell'ultimo anno; 2. valutazioni neuropsicologiche, che hanno consentito di fornire agli studenti indicazioni individualizzate ed aggiornate sulla natura delle difficoltà presentate e sulle strategie più efficaci per favorire il successo accademico; 3. svolgimento, nel secondo semestre, del corso "PROmozione del Successo Accademico" da parte di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (= PRO-SA DSA) come attività a scelta (8 cfu), onde accrescere la riuscita e la persistenza accademica a favore di studenti con Disturbi di Apprendimento, mediante il potenziamento delle abilità strategiche di studio. È stato utilizzato il modello di valutazione e intervento sulle abilità di studio in ambito universitario (Cornoldi 2007; De Beni 2005), intervenendo su motivazione, organizzazione e pianificazione del compito, comprensione del testo, elaborazione, approfondimento e memorizzazione, ripasso e strategie di preparazione ad una prova di verifica, gestione dell'ansia connessa al comportamento di studio. Il corso, della durata di 36 ore, è stato svolto da docenti, dottorandi e assegnisti del Dipartimento di Studi Umanistici ed organizzato con lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e attività laboratoriali, e ha previsto un'impostazione metacognitiva, rendendo lo studente consapevole delle proprie motivazioni e strategie, punti di debolezza e forza del proprio modo di studiare e come questi ultimi possano essere resi più funzionali in relazione ai propri obiettivi universitari. Prima e dopo il corso di potenziamento, per verificare l'efficacia del percorso, è stata effettuata una valutazione con strumenti standardizzati, volti ad individuare aspetti motivazionali e strategici connessi allo studio e prove per rilevare la prestazione oggettiva di studio. Alla seconda edizione del corso hanno partecipato 16 studenti con

disturbi di apprendimento, dando prova di significativi miglioramenti nelle abilità di studio nel corso della valutazione post-formazione rispetto alla verifica di partenza; 4. conseguimento del premio Innovation for Neurodivergence Award (n. 1 premio di 15mila euro erogato in seguito alla call nazionale dalle fondazioni Intelligence ++ e Imprendi) per le iniziative realizzate dal Cognitive and Affective Neuroscience Lab nell'ambito del progetto VIDA presso il DISTUM; 5. corso di formazione sulle difficoltà di apprendimento per i *tutor* alla pari dell'Ateneo di Foggia; 6. supervisione e sportello d'ascolto per *tutor* alla pari, ai quali sono state fornite anche indicazioni individualizzate sulla strategia più efficace da adottare in base alla difficoltà manifestate dagli studenti *tutee*; 7. adozione di nuove procedure e modulistica per la richiesta di misure individualizzate per la frequenza delle lezioni e per lo svolgimento degli esami di profitto per studenti con disabilità e DSA: tali procedure sono state rese note agli studenti interessati e ai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento e pubblicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>); inoltre, è stato organizzato un incontro con gli studenti interessati e le loro famiglie, per spiegare l'uso delle nuove procedure; 8. tutorato specialistico per studenti con disabilità e DSA a cura della prof.ssa Marinelli nell'ambito del progetto VIDA ("Valutazione e Intervento nei Disturbi di Apprendimento"); 9. reclutamento tramite il progetto PROBEN di un pedagogo per la realizzazione di percorsi individualizzati di potenziamento del metodo di studio e delle abilità deficitarie in studenti con disabilità e DSA; 10. richiesta di proroga dei termini per la realizzazione dei Corsi LIS, interpreti LIS e *tutor* specialistici, finanziati dalla regione Puglia. Nell'a.a. 2024-2025, infatti, sono partiti i primi Corsi per studenti e personale tecnico amministrativo; tuttavia, data la grande richiesta e la difficoltà a erogare troppi corsi in parallelo a causa dello scarso numero di docenti per Corsi LIS, sarà necessario proseguire le attività anche nel prossimo anno accademico; 11. svolgimento di riunioni periodiche del Comitato paritetico di gestione con l'Ente Nazionale Sordi; 12. organizzazione del Convegno "Sordità e ipoacusia", svoltosi presso il DISTUM il 03.12.2024 e destinato a studenti e personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, che ha visto la partecipazione di prestigiosi relatori; 13. nel corso di quest'anno accademico, il Dipartimento ha beneficiato delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto "Rotte Variabili. Servizi Inclusivi per Studenti Universitari" finanziato da A.D.I.S.U. Puglia e promosso per la seconda edizione consecutiva dalla Cooperativa Sociale "L'integrazione". Si tratta di un piano integrato di servizi sperimentali e innovativi rivolti a tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento a quelli con disabilità, al fine primario di rendere loro accessibile il diritto alla partecipazione ad attività culturali, sportive ed artistiche nella piena salvaguardia del principio di autonomia e libertà di scelta. Il progetto prevede il coinvolgimento di specifiche figure professionali, quali psicologi, pedagogisti e OSS, per assicurare specialistici servizi alla persona. Molte di queste figure sono ospitate nell'aula VIDA del DISTUM; in particolare, l'OSS è disponibile tutte le mattine per facilitare gli spostamenti e l'utilizzo dei servizi igienici degli studenti con Disabilità del Dipartimento. Inoltre, è stata garantita la possibilità di partecipare ad attività sportive, corsi di teatro, laboratori per la creazione e pianificazione di piani di accessibilità all'interno dei musei, vacanze in autonomia e altro; 13. svolgimento di incontri informativi con gli studenti con disabilità e DSA del DISTUM per presentare le iniziative e i servizi erogati; 14. istituzione di uno sportello di ricevimento per studenti con disabilità e i relativi familiari di studenti iscritti ovvero in procinto di iscriversi ai CdS afferenti al DISTUM: nel corso degli ultimi mesi, diverse famiglie hanno richiesto "rassicurazioni" sui servizi offerti dal Dipartimento agli studenti con disabilità, prima di "orientare" la loro scelta verso uno dei

CdS del Dipartimento stesso; 15. intermediazione con i docenti per questioni inerenti alla didattica; 16. consulenza a personale docente e *tutor*; 17. divulgazione presso il Consiglio di Dipartimento del numero di studenti con disabilità e DSA, dei servizi erogati, delle procedure adottate e delle modalità di reperimento di materiale utile alla preparazione di lezioni accessibili: tali informazioni sono state fornite anche nel Collegio dei Coordinatori dei CdS, perché se ne desse comunicazione anche nei relativi GAQ allargati informando anche i docenti a contratto; 18. partecipazione a GAQ allargati di numerosi CdS per fornire informazioni sulle procedure per la richiesta di trattamento individualizzato e sulla legittimità delle richieste pervenute; 19. intervento di messa in sicurezza delle scale site in via Arpi per prevenire il rischio di scivolamento mediante l'applicazione di adesivi antiscivolo; 20. partecipazione alle riunioni CNUDD ("Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità"). A tal proposito, mette conto segnalare che la Delegata è stata nominata membro del tavolo di lavoro per il triennio 2025-2027 in seno alla CNUDD su "Formazione Docenti per una Didattica Inclusiva". Sulla significativa presenza del servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA sono consultabili i *link* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>) e di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>), oltre che la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-servizi-disabilita.pdf>. Per tale servizio viene annualmente emanato un bando di selezione (per l'a.a. 2025-2026, cfr. la seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa>). Per tutti i servizi e le risorse disponibili per il supporto allo studio nel settore in questione (tra cui, ad es., il "Libro parlato") si consulti, inoltre, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). L'*iter* procedurale per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (con relativa modulistica e specifiche linee guida) è puntualmente descritto, per le esigenze dei docenti del Dipartimento, alla seguente pagina *web*: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi/studenti-con-disabilita-dsa-e-bes>).

Criticità evidenziate

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a) nessuna;
- b) nessuna;
- c) nessuna;
- d) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS ad esso afferenti, intervenendo e discutendo di eventuali criticità in modo

collegiale, nell'ambito delle sedute del CdD. A tale scopo, è stato istituito, il Collegio dei Coordinatori dei rispettivi CdS (vd. *supra*, punto 1, a), particolarmente apprezzato dal PQA come buona pratica volta a coordinare e a monitorare l'attuazione dei processi (cfr. Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS 2024, p. 4) e che si riunisce periodicamente anche alla presenza della Presidente della CPDS. Risulta dunque posto in atto un *feedback* circolare e "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento. Il Dipartimento ha colto il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione Annuale 2023, in cui si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Risulta ormai posto a regime un processo di pubblicazione delle informazioni: attraverso la costante supervisione della CPDS, infatti, viene volta a volta inserita sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori dei CdS, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consente, pertanto, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che a sua volta favorisce un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Al fine di un continuo miglioramento anche nella direzione di una immediata, snella e corretta circolazione del flusso di informazioni, si suggerisce al Dipartimento di mettere a sistema anche l'analisi e la discussione sulla Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ e sul Monitoraggio Relazioni Annuali CPDS del PQA all'interno delle riunioni dei GAQ. Si può continuare a suggerire, inoltre, l'individuazione nel personale tecnico-amministrativo di un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che a sua volta solleciti, confrontandosi con la CPDS, il Delegato alla Didattica e Componente del PQA designato dal DISTUM e i Coordinatori dei rispettivi CdS del Dipartimento, rispetto alla consegna della documentazione completa ed aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata e resa pubblica al seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni. In riferimento all'a.a. 2024-2025, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 03.07.2024 (cfr. il relativo verbale); mentre per l'anno accademico in corso il calendario didattico è stato approvato nella seduta del Senato Accademico del 09.07.2025 (cfr. il relativo verbale). Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario ad evitare eventuali sovrapposizioni, ed inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

03.09.2024 e 19.02.2025 per l'a.a. 2024-2025; del 18.09.2025 per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Allo stato, anche grazie al costante monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A decorrere dal 20.11.2023, data di emanazione del Decreto del Direttore Generale, Prot. n. 0059973 - I/9 rep. n. 812/2023, e come illustrato nei relativi allegati A, B e C, la struttura organizzativa dell'Ateneo risulta articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti e Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione); la Tecnostruttura è stata inoltre sottoposta ad una revisione parziale, che ha interessato l'assetto generale delle aree e dei servizi e in merito alla quale, in particolare, si segnala quanto segue: la Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti include, tra le altre, l'Area Didattica, l'Area Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità, l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti e l'Area Processi di Assicurazione della Qualità. L'Area Didattica, a sua volta, comprende sia il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) sia il Servizio Tirocini e *stage* curriculari; mentre l'Area Offerta Formativa e Segreterie Studenti include il Servizio Programmazione e Offerta Formativa, il Servizio Segreteria Studenti Area Medica e il Servizio Segreterie Studenti, di cui una specifica Unità è dedicata al solo Dipartimento di *Studi Umanistici*. Le Aree Relazioni Internazionali e Orientamento e *Placement*, invece, sono di competenza della Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione. Nello specifico, al Servizio *Management* didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di *Studi Umanistici* afferiscono n. 5 unità (1 funzionario, 3 collaboratori e 1 operatore) più n. 1 unità personale tecnico-amministrativo a tempo determinato-tesoro, a cui n. 1 Elevata Professionalità assegna annualmente obiettivi sulla base delle competenze personali e ne monitora il raggiungimento effettuando verifiche intermedie e verifica annuale. Al Servizio *Management* sono affidati numerosi compiti: ad es., istruzione e redazione punti e delibere del CdD relativi alla didattica, Decreti del Direttore sulla didattica, supporto ai referenti dei CdS nella predisposizione dell'offerta formativa e dei regolamenti dei CdS, coperture insegnamenti, avvisi di vacanza per insegnamenti scoperti, gestione contratti docenti vincitori di avviso di vacanza, predisposizione del calendario sedute di laurea e relativa organizzazione, supporto alla redazione delle SUA-CdS, gestione procedura U-Gov, predisposizione del calendario delle lezioni e relativa gestione nel sistema UP2, protocollo verbali GAQ e CPDS, censimento docenti a contratto in CSA, gestione Prove di verifica iniziale, gestione appelli in esse3, gestione richieste anticipo esami ed esami fuori piano, prenotazione aule per eventi, supporto alla Commissione Unica Pratiche Studenti (per ulteriori dettagli si consulti la pagina <https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/65528#person->

role-title-role-ND). Ad ogni buon conto, sotto questo rispetto, nella Relazione del NVA 2025 (come già nella Relazione AVA 2025) si auspica un intervento della *Governance* in termini di potenziamento della dotazione di personale di Ateneo, a livello sia centrale sia periferico, pur nei limiti della disponibilità dei Punti Organico: infatti, «una adeguata tecnostruttura è requisito essenziale per sostenere gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo e la crescente complessità dell'Università (p. 13). Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS e, dunque, ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Università. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo in tal modo anche la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione ed orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>) vengono infatti fornite indicazioni (con la relativa modulistica) per la presentazione di eventuali reclami e/o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo, unitamente alla procedura di Gestione e reclami e suggerimenti studenti/Corso di Studio di cui è responsabile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>, su cui vd. *supra*, punto 1, a), risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *on-line* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2024-2025, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per i dettagli, si rimanda alla Sezione 3 dove, in relazione a ciascun CdS preso in esame, si riportano le percentuali di gradimento relative ad infrastrutture e logistica; cfr. inoltre la Sezione 1, punto 2, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", oltre che i verbali della CPDS dei giorni 23.06.2025 e 27.10.2025). Sempre positivo è il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le attività di seguito descritte e suddivise per ambito di riferimento.

- *Servizi bibliotecari al pubblico*

La Biblioteca Area Umanistica (BAUM) da maggio 2025 osserva un orario continuato di apertura al pubblico di 46 h/sett. (dal lunedì al giovedì, h 9:00-19:00; venerdì, h 9:00-15:00). Risulta ora aperta al

pubblico anche una nuova sala lettura (ex stanza n. 16) con n. 24 posti a sedere e tavoli attrezzati con lampade e prese per i device. L'accesso alle sale lettura è libero ed è consentito a tutta l'utenza, istituzionale ed esterna, così come l'utilizzo delle postazioni studio o dei PC per utenti e i servizi di consultazione e di prestito breve giornaliero. A tutti gli utenti, su richiesta, vengono fornite informazioni e assistenza, sia in sede sia a distanza. I cataloghi della biblioteca sono *on-line* (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do> - <https://acnpsearch.unibo.it/>) e costantemente aggiornati. È attivo per l'utenza istituzionale e per gli esterni autorizzati (come da Regolamento) il servizio di prestito domiciliare, previa registrazione o auto-registrazione degli interessati nel database utenti. Per gli utenti istituzionali (ad eccezione degli studenti non laureandi) e gli esterni autorizzati sono inoltre attivi i seguenti servizi: 1. *reference* bibliografico specialistico (via e-mail in asincrono o in sede, su appuntamento); 2. servizi interbibliotecari di *document delivery* e prestito interbibliotecario (gestiti in modalità "mista", con richiesta inviabile via mail). Infine, per la consultazione di banche-dati e risorse *on-line* da remoto, la Biblioteca fornisce via e-mail, su richiesta, istruzioni e *link* di attivazione del client VPN (modalità accessibile ai laureandi) e/o assistenza per l'accesso istituzionale al patrimonio digitale tramite servizio IDEM/GARR (modalità riservata agli utenti istituzionali, inclusi gli studenti, in possesso delle credenziali di *Active directory* assegnate e debitamente attivate).

- *Servizi in back office*

Sono proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione amministrativa periodici e aggiornamento ACNP, collocazione, spostamento e riordino materiali, registrazione e verifiche in *database* utenti con eventuale invio comunicazioni/solleciti, scambi bibliografici con altri Enti, etc.). Le attività di *Authority* catalografica, per la struttura e per il Sistema bibliotecario, sono svolte dal Servizio competente.

GESTIONE RICHIESTE UTENTI DOCUMENT DELIVERY / BAUM ANNO 2025 (1/1 – 21/10)		
	N° TOTALE RICHIESTE	N° TOTALE DOCUMENTI
NUMERO TOTALE RICHIESTE PERVENUTE	306	643
RICHIESTE STUDENTI, DOTTORANDI, COLLABORATORI	211	501
RICHIESTE DOCENTI	89	136
RICHIESTE ALTRI (PTAB, TECNICI ecc.)	6	6
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI SU NILDE (BORROWING)	427	
NUMERO DOCUMENTI RICHIESTI EXTRA NILDE	170	
ALTRO (DISPONIBILITA' IN LOCO O PRESSO MAGNA CAPITANA ecc.)	33	
NUMERO RICHIESTE INEVASE (IRREPERIBILI, RIFERIMENTI ERRATI ecc.)	33	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI TRAMITE NILDE (LENDING)	295	
N° CONTRIBUTI INVIATI E RICHIESTI EXTRA NILDE (EMAIL)	16	

Quanto al Prestito interbibliotecario, il dato positivo è la prevalenza di testi inviati rispetto a quelli richiesti, indicatore di buon livello di qualità del patrimonio, che risulta attrattivo per altre biblioteche

accademiche e del sistema regionale. PRESTITO ILL *Borrowing*: totale n. 53 (di cui n. 4 Intersistemiche e n. 2 annullate); PRESTITO ILL *Lending*: totale n. 78 (di cui n. 32 richieste intersistemiche, n. 1 annullata e n. 7 respinte).

- *Personale*

Il personale attualmente in organico al Servizio BAUM consta di n. 6 unità TAB in totale (la responsabilità *ad interim* è affidata alla responsabile dell'Area dott.ssa Isabella Tammone dal 18.01.2025, data delle dimissioni della dott.ssa Antonella Tomasicchio). La biblioteca si avvale del supporto di n. 2 collaboratrici di cooperativa di servizi (CAEB) in *outsourcing* per il *front-office* (vigilanza, info e assistenza utenti, prestito, distribuzione e riordino materiali); inoltre, sono assegnati n. 6 volontari del servizio civile, che possono operare, una volta addestrati, esclusivamente in affiancamento al personale strutturato nelle attività di *front* e *back office*.

Il Servizio *Authority* catalografica (n. 2 unità), oltre a svolgere le proprie attività e funzioni, collabora fattivamente con la biblioteca nello svolgimento di alcuni servizi, sia in *back office* (catalogazione, spogli, supervisione collocazioni) sia al pubblico (*Reference* specialistico, assistenza utenti, seminari per utenti, etc.).

- *Acquisizioni*

Sono stati registrati n. 342 nuovi titoli in catalogo e si sta provvedendo all'inserimento di numerosi libri di testo ancora in fase di acquisizione. Sono stati acquistati alcuni pacchetti di JSTOR di particolare interesse per l'area umanistica, oltre alle nuove banche dati di Psicologia ed un pacchetto di Taylor and Francis per l'ambito *Education*.

- *Attività informative e di User Education*

Nel corso del 2025 sono stati attivati n. 2 corsi di *Information literacy* rivolti agli studenti e n. 1 per i dottorandi di area umanistica. Si intende programmarne altri, in previsione di un progetto di Ateneo destinato agli studenti dei vari CdS e ai dottorandi, in collaborazione con l'Ufficio Dottorati di ricerca.

- *Risorse on-line*

Le risorse *on-line* disponibili sono elencate, con i relativi *link*, nella relativa pagina del portale Biblioteche (https://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati). L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per IP-Check, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, etc.). Sono stati assegnati n. 5 nuovi PC ai vari servizi della Biblioteca, in particolare n. 2 destinati alle ricerche bibliografiche per le postazioni al pubblico. L'accesso da remoto al materiale *on-line* può essere effettuato tramite *client* VPN, necessario per la banca dati *Mirabile* e per l'*Année Philologique* e tramite credenziali istituzionali con l'accesso federato via IDEM/GARR, più sicuro e stabile, valido per la maggior parte delle risorse digitali in abbonamento. L'accesso da remoto via IDEM con credenziali è consentito a tutti gli utenti istituzionali che dispongano della mail @unifg.it.

- *Spazi*

Gli spazi rappresentano la maggiore criticità della struttura. La collezione è dislocata in tutti i locali della biblioteca e in molti corridoi, anche al primo piano. Il deposito seminterrato, dove sono collocati volumi in doppia copia, annate arretrate di periodici ma anche materiali non catalogati – parte dei quali in scatole – è anch'esso al limite di capienza. Sarebbero necessari altri arredi, e presto lo saranno anche ulteriori locali – anche esterni al DISTUM – considerato che, su quasi tutte le pareti utili, sono già presenti armadi. Altro materiale bibliografico è contenuto in locali esterni a quelli di pertinenza della biblioteca (Sala Scarabello, aule 11 e 12 - ex stanze 5 e 6, piano terra, via Arpi 176).

- *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*

Un buon livello di soddisfazione emerge dall'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei Servizi - a.a. 2024-2025*, compilato dagli studenti, elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance di Ateneo, ed approvato dal PQA nella riunione del 22.10.2025. Il rapporto registra valori medi in crescita rispetto al precedente anno accademico (cfr. il verbale delle sedute del CdD del 19.11.2025 e della CPDS del 27.11.2025). L'obiettivo dell'indagine, condotta nei giorni 10-31.07.2025, è quello di valorizzare l'opinione degli studenti sulle strutture e la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, prendendo in esame i seguenti aspetti: 1. Segreteria studenti; 2. Segreteria didattica; 3. *Helpdesk*; 4. Tutorato informativo; 5. Pagina personale Esse3; 6. Biblioteca; 7. Servizi informatici; 8. Logistica; 9. Logistica digitale; 10. Laboratori informatici. Il criterio di analisi adottato dal PQA individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Rispetto alla Segreteria studenti (1), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione complessivamente positiva e superiore a quella registrata per l'anno accademico precedente: 2,97 a fronte di 2,80 dell'a.a. 2023-2024, con una percentuale positiva sul totale del 75,60%. Nel dettaglio delle voci, il rispetto dell'orario di appuntamento registra l'81,31% di risposte positive, con valore medio di 3,28; mentre per l'adeguatezza dell'orario di ricevimento telefonico si riscontra il 59,29% di risposte positive, con valore medio di 2,72. Quanto alla Segreteria didattica (2), il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione superiore rispetto al precedente anno accademico: 2,88 rispetto a 2,78 dell'a.a. 2023-2024, con 75,94% di risposte positive. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano i seguenti valori percentuali: 79,89% di risposte positive per il rispetto dell'orario di appuntamento, con valore medio di 3,13; 67,68% di risposte positive per l'adeguatezza degli orari di apertura, con valore medio di 2,75. Relativamente all'*Helpdesk* (3) si riscontra un valore ulteriormente in crescita: 3,10 rispetto a 3,00 dell'anno precedente, con 83,25% di risposte positive. Il Tutorato informativo (4) è un servizio utilizzato da un basso numero di studenti (n. 132 su oltre 1500), ma con percentuali molto alte di soddisfazione: per l'utilità delle informazioni, infatti, si riscontra l'86,92% di risposte positive, con valore medio di 3,22; la soddisfazione complessiva è pari all'87,60% di risposte positive, con valore medio di 3,24. In ogni caso, il valore medio del servizio è in crescita: 3,23 a fronte di 3,10 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare i servizi offerti dalla Biblioteca (6) sono circa il 30%; tuttavia il livello di soddisfazione complessivo da parte degli studenti è molto alto: valore medio 3,27 (con 92,22% di risposte positive) a fronte del 3,14 riscontrato nell'a.a. 2023-2024. Il valore medio registrato per il servizio è pari a 3,19. Parimenti rispetto alla Pagina personale Esse3 (5) si registra un valore medio in crescita: 3,07 a fronte del 2,98 rilevato nell'anno precedente; nel dettaglio delle voci, i valori medi oscillano tra 2,80 e 3,27 a seconda delle funzioni: più alto per prenotazione esami (3,27 con 88,80% di risposte positive), più basso per rinuncia agli studi (2,80 con 71,45% di risposte positive); le percentuali medie si attestano, dunque, tra il 71% e l'89%. Relativamente ai Servizi informatici (7) si registra un valore in crescita: 3,02 rispetto al 2,95 registrato nell'a.a. 2023-2024. Nel dettaglio delle voci, si riscontrano valori medi tra 2,83 e 3,08 con percentuali positive tra il 72% e l'84%; positivo risulta, in particolare, il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al sito *web* di Ateneo e a quello del Dipartimento: le percentuali sono, rispettivamente, pari all'83,33% con valore medio pari a 3,06 e all'84,62% con valore medio pari a 3,08. I Laboratori informatici (10) risultano scarsamente utilizzati, ma molto apprezzati: soltanto l'11,87% degli studenti, infatti, dichiara di utilizzarli; tuttavia chi ne fruisce esprime giudizi positivi:

3,04 a fronte del 2,95 registrato nell'anno precedente. Nel dettaglio delle voci, per gli orari di apertura si registra l'83,71% di risposte positive, con valore medio pari a 3,05; mentre per le attrezzature in dotazione si riscontra l'80,23% di risposte positive, con valore medio pari a 3,02. Le sezioni della Logistica (8) si rivelano gli aspetti ancora maggiormente critici, ma con margini di migliorabilità: il servizio è, infatti, passato da 2,71 a 2,72, registrando i valori medi di 2,46 per le aule studio (i posti nelle aule studio sono giudicati adeguati soltanto dal 51,08% degli studenti) e di 2,97 per la pulizia dei locali (con l'80,10% di risposte positive). Quanto alla Logistica digitale (9) si registrano valori medi tra 3,03 e 3,05, con percentuali positive tra l'82% e l'85%, con un valore medio superiore rispetto allo scorso anno: 3,04 a fronte di 2,97 dell'a.a. 2023-2024. In sintesi, l'indagine condotta sull'a.a. 2024-2025 dal PQA evidenzia un quadro complessivamente positivo della qualità dei servizi offerti dall'Ateneo: i valori medi di soddisfazione si attestano al di sopra della soglia di positività (2,5/4) in tutte le aree, con incrementi significativi per l'Helpdesk (+0,10), la Segreteria studenti (+0,11), i Servizi informatici (+0,11), la Biblioteca (+0,13) e il Tutorato informativo (+0,14). La Biblioteca si conferma il servizio più apprezzato, con oltre il 92% di risposte positive, mentre l'Helpdesk registra un netto miglioramento nella percezione di utilità. Si registrano incrementi (rispettivamente +0,07 e +0,10) anche per quanto attiene alla Pagina personale Esse3 e ai Laboratori informatici; in particolare, questi ultimi, ancorché poco utilizzati, sono giudicati positivamente da parte degli studenti che ne hanno fatto esperienza. Il rapporto conferma, come si è detto, una tendenza generale di crescita e consolidamento della soddisfazione con margini di migliorabilità nelle aree logistiche: una lieve crescita complessiva si registra, infatti, per il servizio (+0,1) ed una crescita ben più significativa per quello della Logistica digitale (+0,07).

In riferimento alla predetta analisi e all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, va osservato che la decisione di sospendere la dislocazione delle attività didattiche in strutture molto distanti dal Dipartimento e, dunque, difficilmente raggiungibili e fruibili dagli studenti (ad esempio, la Città del Cinema), si è rivelata, nel corso dell'a.a. 2024-2025, strategicamente efficace dal punto di vista logistico, contribuendo a rendere più fluida per le Segreterie e meno disagiata per gli studenti l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi. Si segnala, inoltre, l'allestimento di nuove aule anche grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Ricciardi (p.zza Santa Chiara, n. 1), dove sono stati trasferiti gli studi dei docenti dell'area psicologica, consentendo l'acquisizione di ampi locali adibiti ad attività didattiche ed una più ordinata e razionale distribuzione degli spazi in particolare nel plesso di via Arpi n. 176.

Va altresì segnalato che, anche alla luce della scarsa significatività del campione studentesco che ha aderito al Progetto *Good Practice* nelle edizioni degli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice>) e con il preciso intento di riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo, in fase di stesura della presente Relazione Annuale, è emersa l'opportunità di mettere a punto uno strumento di rilevazione sulla qualità dei servizi offerti dal Dipartimento, che sia compilato da docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi ed assegnisti di ricerca, nonché almeno dai rappresentanti degli studenti in CdD. Tale proposta giunge, nello specifico, da parte del dott. Severo Cardone, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo e scientifico del Dipartimento e figura di supporto all'interno della CPDS, e a seguito

di un reiterato e utile confronto con la Direttrice del Dipartimento, il Delegato dipartimentale alla Didattica e la Presidente della CPDS stessa (cfr. il verbale della riunione del 27.11.2025).

Criticità evidenziate

Per quanto concerne sia la Segreteria didattica sia la Biblioteca, emerge una criticità relativa alla carenza di personale insufficiente alla copertura dei servizi, problema provvisoriamente risolto con le collaboratrici esterne. Gli spazi della Biblioteca rappresentano ancora una criticità di rilievo, che contingenta il numero di volumi cartacei acquisibili.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di tenere conto delle necessità oggettive legate alla numerosità degli studenti per la ripartizione del personale tecnico-amministrativo e di dedicare una riflessione ulteriore alla questione degli spazi destinati al patrimonio bibliotecario. L'analisi del *Rapporto statistico sul Questionario dei servizi - a.a. 2024-2025*, che reca i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dei servizi offerti e sulle strutture dell'Università, evidenzia l'opportunità di potenziare ulteriormente i valori registrati in riferimento alla Logistica. Si aggiunga, peraltro, che tale aspetto è apparso al Dipartimento come uno dei punti degni di potenziamento: non a caso, infatti, sono stati inseriti obiettivi in tale direzione nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, in particolare l'Obiettivo Operativo CU.2.1, con la linea di azione "Stipulare accordi con enti per l'acquisizione di strutture in comodato d'uso".

Si suggerisce, infine, di portare a termine il proposito della messa a punto di uno strumento di rilevazione delle opinioni sui servizi dedicato ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, nonché almeno ai rappresentanti degli studenti del Dipartimento, per raccogliere utili riscontri e riprodurre a livello dipartimentale i processi di monitoraggio che hanno luogo in Ateneo.

5. Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, tanto che nelle precedenti Relazioni annuali (a partire da quella del 2018), nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha suggerito al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA stesso e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NVA. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non risultano ancora revisionate in tal senso. In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle numerose attività di sensibilizzazione svolte nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente" e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente esaminati nella forma disaggregata dalla CPDS con il fondamentale contributo dei rappresentanti degli studenti, e preliminarmente all'analisi effettuata, in forma aggregata, dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2023-2024 i verbali, rispettivamente, della CPDS

dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024 e del CdD del 25.11.2024; per l'a.a. 2024-2025 i verbali, rispettivamente, dei giorni 23.03.2025 e 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025). Il Dipartimento, peraltro, risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 04.09.2024 e 02.09.2025). Ad ogni buon conto, va segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi agli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 emerge un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla qualità della didattica (cfr. in proposito, da ultimi, i verbali della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 21.11.2024), come si evince peraltro dalla Relazione del NVA 2025, dove in riferimento ai quattro aspetti riguardanti la docenza ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" ed "Organizzazione") per l'a.a. 2024-2025 si rileva quanto segue: "Per tutti i CdS afferenti al Dipartimento *Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione*, le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti raggiungono la piena positività lungo tutte le aree considerate" (p. 77).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti in tale azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, Collegio dei Coordinatori dei CdS, CPDS, CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai questionari stessi. Per questa ragione, pur in assenza di una vera e propria criticità, si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfacimento da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare azioni di miglioramento mirate.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione Annuale 2024 della CPDS nel CdD del 29.01.2025. Nell'occasione, la Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che svolgono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 10.01.2024 (Prot. n. 0011560 - II/8 del 27.02.2025, n. 13/2025), che ha stabilito di prendere atto della Relazione Annuale 2024 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa. Quanto stabilito dal CdD è stato messo a punto dai GAQ del DISTUM. Risulta infatti che questi si sono riuniti per discutere degli esiti della Relazione Annuale 2024 della CPDS, seppure con livelli di discussione differenti. Si consulti, pertanto, la seguente documentazione: il verbale della riunione dei GAQ dei CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere*,

Patrimonio e Turismo culturale, Filologia, Letterature e Storia e Lingue e culture per la comunicazione internazionale svoltasi, in forma congiunta ed allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del 11.03.2025 del GAQ del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*; il verbale della riunione svoltasi, in forma allargata, il 18.02.2025 del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Psicologia Scolastica* svoltasi, in forma allargata, il 21.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze della Formazione Primaria* svoltasi, in forma allargata, il 11.02.2025; il verbale della riunione del GAQ del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche* svoltasi, in forma allargata, il giorno 18.02.2025.

Nel complesso, rispetto alle Relazioni annuali degli anni precedenti, si riscontra senz'altro un miglioramento, soprattutto rispetto alla necessità di percepire la discussione degli esiti della relazione della CPDS non come una mera formalità, ma come una proficua occasione di confronto e di autovalutazione da parte di ciascun CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi di AQ, si consiglia al CdD di continuare a monitorare assiduamente le azioni intraprese dai GAQ dei CdS rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS, al fine di garantire una ancor più ampia circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica di un generale potenziamento della qualità del SAQ del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
 LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2025

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in Filologia, Letterature e Storia (Interclasse LM-14 e LM-15)

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con quanto già previsto dal GAQ, nella Relazione Annuale 2020 la CPDS aveva suggerito di organizzare un momento di riflessione collettiva, ossia un incontro specifico del GAQ stesso, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per prendere in esame gli esiti dei questionari della valutazione. Inoltre, in merito all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, anche nella Relazione Annuale 2024 la CPDS aveva suggerito al CdS in questione di continuare ad operare con la medesima scrupolosità ed il medesimo impegno nella direzione indicata dal NVA, ai fini di un continuo miglioramento delle dimensioni elencate nella Relazione AVA 2024. I suggerimenti della CPDS sono stati ben accolti e risultano ormai sistematicamente posti in atto: in continuità con quanto già effettuato in specifici incontri periodici, puntualmente organizzati dal GAQ del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e svoltisi nei giorni 5.02.2020, 29.01.2021, 07.02.2022, 27.01.2023 e 16.02.2024, in data 21.02.2025 il GAQ del CdS si è riunito in modalità congiunta ai CdS Triennali in *Lettere, Lingue e Culture straniere e Patrimonio e Turismo culturale* e al CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* ed allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti CdS, per prendere in esame gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma disaggregata e per condividere eventuali criticità ed adeguate strategie migliorative. Per l'a.a. 2023-2024 la valutazione media degli insegnamenti del CdS riscontrata è pari a 3,81/4; nessun insegnamento si colloca al di sotto del 3,25 e tutti gli insegnamenti godono di valutazioni che vanno dal 3,47 al 3,99/4 (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2024, come pure i verbali della CPDS dei giorni 01.07.2024 e 21.11.2024, oltre che quello del CdD del 25.11.2024). Per l'a.a. 2024-2025, invece, si registra una valutazione media complessiva leggermente inferiore a quella dell'anno precedente ma ugualmente elevata, pari a 3,75/4 per i frequentanti e a 3,61/4 per i non frequentanti; tutti gli insegnamenti godono di valutazioni

che vanno da 3,54 a 4 (cfr. i verbali del GAQ del 10.07.2025, della CPDS del 23.06.2025 e del 27.10.2025 e del CdD del 03.12.2025; per un'analisi dettagliata dei dati cfr. la SUA-CdS 2025 - Quadro B6). Il CdS, dunque, non presenta criticità e mantiene lo standard di eccellenza degli ultimi aa. aa. (come confermato peraltro, a livello della didattica, anche dal Censis). Si aggiunga che, anche nella Relazione del NVA 2025 (Tabelle SODD 9a e 9b), in riferimento al livello medio di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti al CdS in *Filologia, Letterature e Storia* nell'a.a. 2023-2024, si rileva il raggiungimento della piena positività lungo le quattro dimensioni considerate ("Insegnamento", "Docenza", "Interesse" e "Organizzazione").

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni suesposte e del confronto con gli ottimi risultati raggiunti negli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025 e sulla scia di quanto già previsto dal GAQ nel RRC 2024, si può soltanto suggerire al CdS di continuare ad operare con la medesima scrupolosità ed il medesimo impegno ormai da tempo dimostrati, allo scopo di favorire un ulteriore consolidamento dei risultati conseguiti in ogni dimensione didattica e organizzativa.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS, il GAQ cura e promuove con attenzione, assiduità e costanza sia l'analisi dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica sia le azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", approvate dal PQA il 16.10.2018 (cfr., da ultime, le Relazioni del NVA 2024 e 2025). I dati raccolti, infatti, sono stati presentati e discussi dapprima in forma disaggregata nel corso dell'incontro congiunto ed allargato svoltosi il 21.02.2025 (I semestre dell'a.a. 2024-2025), poi in forma aggregata e disaggregata durante una riunione del GAQ svoltasi in modalità ristretta il 10.07.2025 in occasione della redazione della seconda parte della SUA-CdS 2025 (I e II semestre dell'a.a. 2024-2025; cfr. i rispettivi verbali). Si aggiunga, inoltre, che sul sito *web* del Dipartimento, alla pagina Rilevazioni delle Opinioni degli Studenti CdS del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>) sono accessibili gli esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti in forma aggregata per CdS. Sul sito *web* dell'Ateneo, nella pagina "Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti" (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>) sono altresì presenti i risultati dei questionari in forma aggregata per Dipartimento e per CdS (studenti frequentanti) e per Ateneo (studenti frequentanti e non frequentanti). L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre di ogni anno accademico, gli esiti dei dati raccolti nella rilevazione dell'anno precedente. In tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta un'ampia e articolata discussione, che mira ad

accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, di conseguenza, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, peraltro, un'opportunità per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 27.11.2023 e 09.05.2024, per l'a.a. 2023-2024; 11.12.2024 e 12.05.2025, per l'a.a. 2024-2025; e, da ultimo, il verbale del 27.11.2025, per il I semestre dell'a.a. 2025-2026). Un ulteriore momento di riflessione e di scambio di idee al riguardo è stato dedicato anche nel corso delle Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo (cfr., rispettivamente, i seguenti *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/iniziative-di-orientamento>).

Nell'ambito di tali iniziative, con riferimento agli anni 2024 e 2025, si segnalano inoltre una serie di percorsi, attività ed incontri (cfr. Quadro B5 - SUA-CdS 2024 e 2025) e, per gli aa. aa. 2024-2025 e 2025-2026, le Giornate di Orientamento dedicate ai CdLM del DISTUM (svoltesi *on-line* nei giorni 26.07.2024, 05.09.2024 e 22.07.2025: cfr. le pagine *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-di-orientamento-dedicata-ai-corsi-di-laurea-magistrale>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/giornata-di-orientamento-corsi-di-laurea-magistrale>; <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziative/orientamento-lauree-magistrali-2025>; <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento-e-placement/i-servizi-di-orientamento-e-placement>).

Criticità evidenziate

Si registra per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia* un lieve calo nel numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per l'a.a. 2024-2025 rispetto all'a.a. 2023-2024 e ad un *trend* crescente a livello dipartimentale.

Proposte di miglioramento

Si consiglia di continuare ad attuare in modo proficuo ed efficace le Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" anche alla luce delle nuove direttive ANVUR (2024), volte a rimarcare la centralità e la visibilità della valutazione degli studenti.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di formalizzare le procedure di gestione di reclami da parte degli studenti. Come si evince dal verbale della riunione del GAQ, allargata a tutti i docenti del CdS e tenutasi il 05.02.2020, il GAQ aveva previsto ed attuato un orario di ricevimento, durante il quale i singoli componenti del gruppo medesimo provvedevano a raccogliere tutte le segnalazioni pervenute dagli studenti iscritti e a formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il RRC 2022 e, da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 27.01.2023 e 16.02.2024). Ad ogni buon conto, come si legge nel RRC 2024, il GAQ del CdS è al corrente che il 30.10.2023 il SA e il CdA hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, in linea con previsto anche dal nuovo Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - AVA 3, oltre che con quanto prescritto dal DM 1154/2021

rispetto alla necessità che tutti i CdS risultino dotati di un'unica procedura, facilmente accessibile. Il processo di ricezione, presa in carico e gestione di eventuali reclami degli studenti confluisce nel sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, con specifico riferimento alla sua declinazione per la didattica, e rappresenta un ulteriore fondamentale strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS. In tale direzione, il GAQ si è impegnato a partecipare all'incontro organizzato dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (responsabile dell'attuazione della procedura di ricezione/gestione e conclusione dell'istanza di reclamo/segnalazione/suggerimento) e dal Responsabile del Servizio Supporto e sviluppo procedure studenti e svoltosi il 20.02.2023 in aula 9 (via Arpi 176, I piano; cfr. il verbale del GAQ del 16.02.2024). Va ricordato, altresì, che tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in considerazione: pertanto il CdS in questione interviene, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD (cfr. il RRC 2024). Al contempo, come si evince dai verbali pubblicati sulla relativa pagina *web* (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>), la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Coordinatrice del CdS e al Direttore di Dipartimento (cfr. anche la Relazione del NVA 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

A completamento delle azioni volte all'acquisizione e alla gestione di eventuali reclami e segnalazioni da parte degli studenti e in linea con quanto rilevato dal GAQ nel RRC 2024, si può proporre al CdS e, più in generale, al DISTUM di pubblicizzare, mediante collegamento all'apposito *link*, anche sulla pagina *web* della Assicurazione della Qualità del Dipartimento la figura del Difensore degli studenti, una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garanzia della tutela e della effettività dei diritti degli studenti (cfr. il *link* <https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/servizi-la-carriera-studentesca/difensore-degli-studenti>).

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle fonti documentali (SUA-CdS 2024 e 2025; SMA 2024 e 2025; RRC 2022 e 2024; Relazioni del NVA 2024 e 2025), gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e considerati, in base alla suddivisione per classi di laurea (cfr., ad es., i verbali del GAQ dei giorni 23.07.2024, 07.11.2024, 27.11.2024, 10.07.2025 e 11.11.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Impegnato ormai da tempo a dare conto, in modo chiaro e trasparente e attraverso dettagliati verbali, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e personale di supporto, il GAQ non solo convoca riunioni allargate ai docenti titolari di un insegnamento all'interno del CdS (cfr., da ultimi, il verbali dei giorni 16.02.2024 e 21.02.2025), ma ha predisposto anche un orario di ricevimento per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il verbale del 05.02.2020 e, da ultimo, il RRC 2024). In ogni caso, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze all'interno della CPDS, del GAQ e del CdD: a questo scopo sono state ciclicamente convocate anche riunioni congiunte con il CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*; cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019, 29.01.2021 e 27.01.2023), con i CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere* e *Lingue e culture per la comunicazione internazionale* (cfr. il verbale del 16.02.2024) e con i CdS in *Lettere, Lingue e Culture straniere, Lingue e culture per la comunicazione internazionale* e *Patrimonio e Turismo culturale*, riunioni aperte ai docenti titolari di almeno un insegnamento nei predetti CdS. Infine, l'applicazione delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", ormai entrata a pieno regime, contribuisce ad ottimizzare i flussi di comunicazione (cfr. la Relazione del NVA 2024 e 2025). Il suggerimento della CPDS di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa, che potesse farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento (cfr. Relazione annuale 2019) è stato ben accolto e posto in atto: il CdD del 19.12.2023 ha deliberato la nomina della dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (attualmente Responsabile del Servizio Management Didattico del DISTUM) quale componente tecnico-amministrativa di supporto stabile all'interno del GAQ del CdS in questione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato effettivo seguito alle criticità rilevate dai questionari di valutazione della didattica, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute da parte degli studenti: le istanze, infatti, sono sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva (cfr. i verbali dei giorni 07.11.2024 e 11.11.2025). In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ, i questionari sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi, in forma aggregata e disaggregata: dai dati raccolti non emergono criticità. In linea con quanto suggerito dalla CPDS, inoltre, il CdS si è impegnato e si impegna a conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, mettendo in

atto da tempo e con regolare periodicità il proposito di dedicare all'esame dei dati rivenienti dai questionari stessi anche alcune riunioni del GAQ congiunte e/o allargate (cfr. i verbali dei giorni 29.01.2021, 07.02.2022, 27.01.2023, 16.02.2024 e 21.02.2025, il RRC 2022 e, da ultimo, soprattutto il RRC 2024; cfr. inoltre le Relazioni del NVA 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo stato, l'analisi della Relazione Annuale della CPDS risulta tradotta in interventi risolutivi, nel rispetto dei tempi fissati dalle delibere del CdD dei giorni 16.01.2018, 16.01.2019, 05.02.2020, 21.01.2021, 13.01.2022, 11.01.2023, 10.01.2024 e 29.01.2025. In particolare, come ben chiaramente si evince dal RRC 2024, le considerazioni complessive riportate nella Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state e sono tenute sempre in considerazione dal GAQ: esse, infatti, sono esposte scrupolosamente ed analizzate nel dettaglio all'interno delle riunioni del GAQ medesimo, comprese quelle congiunte e/o allargate (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 07.02.2022, 27.01.2023, 16.02.2024 e 21.02.2025), oltre che nel CdD (si vedano, da ultimi, i verbali dei giorni 11.01.2023, 10.01.2024 e 29.01.2025), accordandone credito e visibilità (cfr. le Relazioni del NVA 2023, 2024 e 2025). Nello specifico, va segnalato quanto segue: 1. i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 16.02.2024 e 23.07.2024; 21.02.2025 e 10.07.2025); 2. l'Analisi della domanda di formazione del CdS è stata redatta nel 2019 e, come richiesto dal PQA, risulta puntualmente aggiornato negli anni (2020-2025), allegato alla SUA-CdS e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento sotto forma di pdf (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 09.04.2024 e 17.03.2025;

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-11/analisi-della-domanda-filologia-2025_0.pdf); 3. il Comitato di Indirizzo, dapprima in comune al CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e approvato dal CdD del 23.03.2017, è stato modificato ed ampliato dal CdD in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali ed internazionali; 4. il tirocinio, già previsto dal Regolamento didattico dell'a.a. 2018-2019 tra le attività a scelta (cfr. l'Articolo 6 del Regolamento didattico del CdS in questione, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-filologia-aa-2025-26.pdf>; cfr., altresì, il verbale del GAQ del 30.01.2018, nonché quello del CdD del 13.02.2018), risulta attivo (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2019) ma gli studenti, dapprima non hanno potuto condurre a termine le attività intraprese in precedenza, a causa dello stato di emergenza sanitaria conclusosi il 31.03.2022 (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 14.09.2020 e la SUA-CdS 2021 - Quadro B5), successivamente, invece, non hanno avanzato richiesta di attività (cfr., da ultimi, le SUA-CdS 2024 e 2025); 5. a fronte della situazione occupazionale, il CdS continua a monitorare con assiduità e costanza la propria specificità (peraltro, le indagini AlmaLaurea riportate nelle SUA-CdS degli ultimi cinque aa. aa. [2020-2021, 2021-2022, 2022-2023,

2023-2024 e 2024-2025] mostrano risultati nel complesso positivi al riguardo: cfr., in particolare, i verbali del GAQ dei giorni 04.11.2021, 30.08.2022, 3.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023, 17.11.2023, 23.07.2024, 07.11.2024, 10.07.2025 e 11.11.2025 e, da ultime, le SMA 2024 e 2025); 6. una specifica attenzione continua ad essere riservata al processo di internazionalizzazione, aspetto che ha risentito degli ormai noti condizionamenti socio-culturali (cfr. le SMA 2022 e 2023, il RRC 2022 e il verbale della CPDS del 01.07.2024), ma che registra una decisa e positiva crescita per entrambe le classi di laurea del CdS (cfr. il verbale del GAQ del 07.11.2024; la SMA 2024 e il RRC 2024, approvati nel CdD del 17.12.2024; infine, la SMA 2025, approvata nel CdD del 03.12.2025). Si aggiunga che, nella Relazione Annuale 2019, la CPDS aveva raccomandato di implementare le azioni finalizzate all'aumento della percentuale dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca. Pertanto, tenendo nel debito conto i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in ispecie, quello inerente al reddito medio delle famiglie degli studenti iscritti al CdS in questione), il GAQ si propone di mettere in atto e/o potenziare una serie di azioni puntualmente elencate e descritte nella SMA 2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 16.05.2024 e 21.05.2025; cfr. anche le Relazioni del NVA 2021-2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS

risulta assai migliorato nel tempo e ormai entrato a regime, sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 16.05.2024 e 21.05.2025). Nella Relazione Annuale 2019, infatti, la CPDS aveva raccomandato ai docenti del CdS in questione (e, in generale, ai docenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento) di stilare i programmi dei singoli insegnamenti in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Ribadendo la necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi stessi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA (cfr. il verbale della riunione allargata tenutasi il 05.02.2020), il GAQ si è fatto portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *Syllabus* osservata nella compilazione delle schede di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.04.2020, 03.05.2021, 06.06.2022, 31.05.2023, 31.05.2024 e 26.05.2025, oltre che le Relazioni del NVA 2021-2025). I questionari di valutazione della didattica, compilati dagli studenti, evidenziano peraltro un elevato grado di soddisfazione sia in rapporto ai docenti del CdS, sia in relazione all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, oltre che delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, "Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche").

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi proposta nella presente Relazione viene effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, per l'a.a. 2024-2025 non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Antropologia applicata; Antropologia delle migrazioni; Antropologia sociale; Architettura e urbanistica dell'Italia antica; Filosofia dell'educazione; Cultura inglese; Cultura tedesca; Esegesi delle fonti per la storia dell'arte classica; Retorica latina; Storia del cristianesimo antico; Storia del mezzogiorno moderno; Storia della filosofia antica; Storia ed epigrafia greca* (prof. R. Di Cesare); *Storia ed epigrafia greca* (prof.ssa S. Evangelisti); *Storia del cinema, della fotografia e della televisione* (per quanto concerne gli studenti frequentanti); *Antropologia applicata; Antropologia delle migrazioni; Architettura e urbanistica dell'Italia antica; Civiltà letteraria italiana; Cultura classica e società della transizione digitale; Cultura e letteratura in età cristiana; Didattica e critica della letteratura italiana - Mod. 1; Didattica e critica della letteratura italiana - Mod. 2; Etnoantropologia; Filologia della letteratura italiana; Filologia latina medievale e umanistica; Lingua e letteratura greca; Metodologia e critica della letteratura italiana contemporanea; Storia della filologia e della tradizione classica; Cultura francese; Cultura inglese; Cultura tedesca; Esegesi delle fonti*

per la storia dell'arte classica; Lingua e letteratura latina (Mod. I Didattica del latino e II Storia della lingua latina), - Mod. 1; Lingua e letteratura latina - Mod. 2; Retorica latina; Storia del cinema, della fotografia e della televisione; Storia del cristianesimo antico; Storia del mezzogiorno moderno; Storia della cultura e della filologia classica; Storia della lingua greca; Storia ed epigrafia greca (prof. R. Di Cesare); Storia ed epigrafia greca (prof.ssa S. Evangelisti); Storia della filosofia antica (per quanto concerne gli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati aggregati desunti dai questionari si evince, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari a 3,78/4 e a 3,45/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2024-2025, invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello di soddisfazione complessivamente positivo con una valutazione media pari a 3,71/4 e a 3,59/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Relativamente alla procedura di visualizzazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024-2025, si registra una disfunzione sulla piattaforma U-GOV, nella sottosezione denominata "Report per Presidenti Commissione Paritetica" (sezione "Report valutazione didattica"): qui, infatti, non risultano disponibili i report di alcuni insegnamenti (ad es., quelli di *Storia della filosofia antica*), che invece sono correttamente accessibili dalla sottosezione "Report per Docenti" (cfr. *supra*, Sezione 1, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", punto 2). Benché si tratti di un problema tecnico, non imputabile al CdS in oggetto, occorre rilevare altresì che si sono riscontrate criticità relative ai questionari di valutazione della didattica sulla piattaforma U-GOV, poiché la stessa non consentiva una corretta suddivisione dei report per semestre, seppur selezionata.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce al PQA di tenere nel debito conto le disfunzioni tecniche summenzionate e di procedere ad un immediato confronto con il Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni di Ateneo, ai fini della presa in carico, della gestione e dell'individuazione/implementazione di adeguate e possibili soluzioni al problema riscontrato, anche e soprattutto al fine di garantire la corretta acquisizione dei dati in vista delle rilevazioni relative all'a.a. 2025-2026.

In considerazione dell'ottimo livello ormai raggiunto dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica (risultati che, peraltro, la CPDS sempre riconosce e pone in evidenza anche nel corso delle riunioni: cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 01.07.2024, 21.11.2024, 23.06.2025 e 27.10.2025), si invita il Dipartimento a mantenere alta l'attenzione sul tema e a proseguire la sistematica discussione dei dati desunti dai questionari compilati dagli studenti nel corso delle sedute dei GAQ e del CdD. Tale pratica è essenziale per far accrescere la consapevolezza sui risultati raggiunti e per far emergere in modo continuativo strategie di miglioramento efficaci.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a.a. 2023-2024, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari a 3,82/4, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2024-2025 si constata un livello globale di soddisfazione ancor più positivo, con valutazione media pari a 3,75/4. Dall'analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5/4. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità e in linea con quanto ormai da tempo promosso dal GAQ e previsto nel RRC 2024 in merito al potenziamento delle attività di laboratorio, si può suggerire ai docenti del CdS di stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività laboratoriali e/o seminariali, insistendo sulla valorizzazione dei laboratori medesimi quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche e sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, con l'obiettivo di garantire sempre più l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può continuare a suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

In riferimento a quanto già previsto dall'*iter* attuativo dell'a.a. 2020-2021, nella Relazione Annuale 2019 la CPDS aveva suggerito di far entrare a pieno regime, nel più breve tempo possibile, le attività di *stage/tirocinio*, sulla base delle convenzioni e degli accordi stipulati con enti e aziende in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita. Nel Piano dell'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019, infatti, era già contemplato lo svolgimento di tali attività a scelta da parte dello studente, peraltro in linea con la proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione Annuale 2018, a sua volta presa in esame e fortemente incoraggiata dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 14.05.2018) e successivamente dichiarata nel RRC (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018; cfr., da ultimo, il RRC 2024). Come programmato, il tirocinio risulta ormai attivo e le attività previste risultano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali ed operativi: la durata è pari a n. 75 ore, vale a dire a 3 CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocini del Dipartimento; le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine *web*: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/30-all_n_15_ca27gen2021-

nuovo_regolam_tirocini_0.pdf; <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). L'attività di tirocinio, inoltre, non può essere distribuita in un arco di tempo superiore a un semestre accademico; per formulare la richiesta di svolgimento della stessa, gli studenti iscritti al primo anno devono avere acquisito almeno 54 CFU dei 120 previsti in totale per i due anni di corso. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono coperti da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria medesima o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, della ricerca, della valorizzazione, della tutela, della divulgazione, della fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici, ovvero attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria, istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche, redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni (cfr. l'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382 e le norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo; cfr., più in generale, la seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>). Tuttavia gli aa. aa. 2023-2024 e 2024-2025, come i precedenti, non hanno registrato alcuna attività di tirocinio; pertanto, in mancanza di dati, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione (cfr. la SUA-CdS 2024 e 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, tuttavia, che il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdLM in questione è piuttosto esiguo. Ad ogni buon conto, al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace anche alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il GAQ del CdS ha accolto con favore la proposta relativa alla modalità di erogazione *e-learning blended* dei seguenti insegnamenti: *Storia dell'Europa contemporanea*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) e *Storia del Mezzogiorno moderno*, erogazione *e-learning blended* parziale (5 CFU su 6) negli aa. aa. 2018-2019 e 2020-2021; *Retorica latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale del GAQ del 28.01.2019); *Lingua e letteratura latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (4 CFU su 12) nell'a.a. 2020-2021; *Storia e scenari del mondo contemporaneo*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2020-2021; *Storia della filosofia antica*, erogazione *e-learning blended* parziale, a partire dall'a.a. 2024-2025 (2 CFU su 6). Relativamente alla suddetta proposta, che rientra nel processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019),

si era espressa favorevolmente anche la CPDS (cfr. il verbale del 26.02.2019). Allo stato, tuttavia, come si evince sia dalle SUA-CdS (Quadro C1) sia dalle SMA 2023, 2024, in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza (ivi compresi gli studenti *Erasmus*), il GAQ ha previsto non soltanto di continuare a mettere in atto le azioni indicate nel RRC 2017, ma anche di approntarne di nuove (per i dettagli, cfr. i RRC 2022 e 2024 e, da ultima, la SMA 2025). Più in generale, come si evince in modo dettagliato e puntuale dal Quadro B5 della SUA-CdS 2024 e 2025, tutti gli studenti (specialmente quelli in difficoltà, ovvero lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, i quali garantiscono servizio di tutorato, ma anche tramite gli *open day* e il sito *web*, su cui sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica e gli orari di ricevimento di ciascun docente. Il Dipartimento offre, per giunta, numerose altre tipologie di tutorato: oltre a quello informativo, infatti, è previsto un tutorato “alla pari” (da studente a studente), disciplinare e relazionale, per gli studenti diversamente abili, oltre ad un tutorato sul metodo di studio e ad uno di tirocinio; un utile supporto per la preparazione è fornito, altresì, dai *tutor* disciplinari, selezionati grazie ad un bando di Ateneo previa individuazione di eventuali ‘discipline-scoglio’ all’interno dei CdS. Il Centro Accoglienza, Orientamento e Tutorato offre informazioni, sostegno e orientamento per accompagnare gli studenti dei CdS del Dipartimento durante l’intero percorso universitario, oltretutto per favorire l’integrazione delle matricole nel nuovo contesto universitario (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di assicurare una migliore comunicazione tra le pagine docenti ed il servizio relativo ai programmi di insegnamento fornito dal CINECA (*Course Catalogue*). Nello specifico, sarebbe opportuno che, selezionando il nome del docente dal *Course Catalogue*, fossero disponibili non solo i programmi degli insegnamenti svolti nei diversi anni accademici, ma anche la e-mail, il settore-scientifico disciplinare di afferenza, il *link* alla pagina personale, tutte informazioni disponibili nella rubrica di Ateneo (vd. *supra*, Sezione 1, “Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche”).

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall’analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari a 3,66/4 per l’a.a. 2023-2024 e a 3,58/4 per l’a.a. 2024-2025. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall’analisi dei dati disaggregati compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità degli spazi (aule e laboratori) e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS e di considerare l'eventualità di acquisirne di nuovi, anche e soprattutto con l'obiettivo di far fronte alla notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni ed iscrizioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Si può suggerire, altresì, di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione dei supporti tecnologici, al fine di migliorarne la fruibilità e l'efficienza durante le ore di didattica frontale, e di valutare l'incremento di prese di corrente in aule, laboratori e spazi studio per la ricarica dei dispositivi elettronici personali (PC e tablet, nella fattispecie) degli studenti, al fine di un loro corretto utilizzo per scopi didattici.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS 2024 e 2025, è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. Offerta didattica erogata): il GAQ procede alla verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento; la Coordinatrice del CdS ha rilevato, infatti, che la questione non è risolvibile dal GAQ (cfr. il verbale del 05.02.2020).

Nel quadro dell'Offerta didattica erogata della SUA-CdS 2024 non risultavano specificati i docenti delle seguenti discipline: *Antropologia applicata; Antropologia delle migrazioni; Antropologia sociale; Cultura francese; Didattica della letteratura italiana - Mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana; Etnoantropologia; Storia del cristianesimo antico; Storia della lingua latina - Mod. II di Lingua e letteratura latina; Storia ed epigrafia greca*; inoltre, dall'elenco mancavano i seguenti insegnamenti: *Architettura e urbanistica dell'Italia antica; Cultura inglese; Cultura tedesca; Filosofia dell'educazione; Storia del cinema, della fotografia e della televisione*; infine, l'insegnamento di *Storia e scenari del mondo contemporaneo* figurava in elenco per due volte, con conseguente duplicazione del numero delle ore corrispondenti (n. 36) ai 6 CFU previsti. Ad ogni buon conto, si attesta che, per l'a.a. 2024-2025, gli unici insegnamenti effettivamente affidati a docenti a contratto sono stati i seguenti: *Didattica della letteratura italiana - Mod. I di Didattica e critica della letteratura italiana; Storia del cinema, della fotografia e della televisione e Storia ed epigrafia greca*; i restanti insegnamenti i cui docenti non risultavano specificati sono stati erogati da docenti strutturati dell'Ateneo di Foggia. Su un totale di n. 1152 ore indicate nell'elenco dell'Offerta didattica erogata, n. 828 risultavano erogate da docenti afferenti al

Dipartimento, n. 72 da docenti a contratto e n. 324 da docenti non specificati (di cui n. 252 ore effettivamente erogate da docenti strutturati dell'Ateneo di Foggia): vale a dire, rispettivamente, dal 72%, dal 6% e dal 28% (cioè, effettivamente, dal 22%).

Nell'elenco dell'Offerta didattica erogata della SUA-CdS 2025, invece, non figurano i seguenti insegnamenti: *Architettura e urbanistica dell'Italia antica*; *Cultura francese*; *Cultura inglese*; *Cultura tedesca*; *Filosofia dell'educazione*; *Storia del cristianesimo antico*. Su un totale di n. 1008 ore indicate nell'elenco dell'Offerta didattica erogata, n. 972 ore risultano erogate da docenti strutturati e n. 36 ore da docenti a contratto: vale a dire, rispettivamente, dal 96,43% e dal 3,57%. Per quanto concerne la mancata corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare di afferenza dei docenti e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento di cui sono titolari, invece, si segnala un unico caso, relativo al seguente insegnamento: *Storia della filosofia antica* (M-FIL/07), affidato ad un docente di settore scientifico-disciplinare affine (M-FIL/08 *Storia della filosofia medievale*). Per completezza di informazione si aggiunga che nelle SMA 2024 e 2025 e nei RRC 2022 e 2024, al pari del rapporto tra docenti e studenti, la qualità della docenza viene indicata come uno dei punti di forza del CdS (vd. *infra*, D - n. 2).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base dell'analisi effettuata in merito alle ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, si suggerisce al PQA e agli Uffici di Segreteria preposti di verificare che l'elenco degli insegnamenti indicati nella SUA-CdS (Quadro dell'Offerta didattica erogata) risulti corretto, completo ed aggiornato. Se, da un lato, si auspica una ulteriore riduzione del numero di ore di didattica erogata da docenti a contratto (per quanto la questione non sia di specifica competenza del GAQ), molto si apprezza, dall'altro, il progressivo e considerevole ampliamento, nell'ambito dell'offerta formativa del CdS in particolare e dell'intero Dipartimento in generale, del numero di CFU afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari dei docenti strutturati dell'Ateneo.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione Annuale 2021 la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti, come peraltro già stabilito nel corso della riunione tenutasi il 04.12.2019 tra alcuni attori del sistema AQ e il Direttore del Dipartimento. Concordemente con la CPDS e con il sostegno del Direttore di Dipartimento, la Coordinatrice del CdS ha segnalato e ribadito, più volte e in varie occasioni, la necessità di implementare la pagina *web*, includendo i *curricula vitae* dei docenti a contratto e, più in generale, di migliorare la fruizione del sito *web* del Dipartimento (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 05.02.2020). La CPDS svolge da sempre e periodicamente azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti (strutturati e a contratto) presenti sul sito *web* del Dipartimento, invitando, ove necessario, anche

all'immissione dei *curricula vitae* mancanti. Dal RCC 2024 il GAQ si mostra consapevole del problema relativo all'incompletezza di tali dati e si è impegnato a sollecitare l'aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Allo stato, le pagine dei docenti afferenti al Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>) presentano i contatti, gli insegnamenti, le pubblicazioni, i *curricula vitae* e l'orario di ricevimento dei professori afferenti al DISTUM (sia in italiano sia in inglese); mentre per i docenti che afferiscono ad altri Dipartimenti il recupero di tali informazioni risulta meno immediato (occorre, infatti, effettuare una ricerca nel *Course Catalogue*). Non si dispone, invece, di pagine *web* per i professori a contratto, benché un avviso in fondo alla pagina dedicata al personale docente fornisca indicazioni su come contattarli.

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in costante miglioramento, le pagine relative ai profili istituzionali dei docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae*, nella versione aggiornata italiana e inglese, dei docenti che hanno svolto insegnamenti in aa. aa. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in aa. aa. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di proseguire con un monitoraggio periodico dello stato e delle attività del sito *web* di Dipartimento, valutando, se possibile, la realizzazione di una pagina specificamente dedicata ai docenti del DISTUM, distinta da quella attualmente esistente, che presenta i dati del solo personale docente strutturato e incardinato nel Dipartimento. Tale iniziativa faciliterebbe l'accesso alle informazioni da parte degli utenti, riducendo il rischio di confusione e disorientamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS. Come si è detto infatti (B - *Qualificazione dei docenti*, n. 1), nelle SMA 2024 e 2025 e nei RRC 2022 e 2024 (vd. *infra*, D - n. 2) la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si riscontra, per l'a.a. 2023-2024, un livello complessivo di soddisfazione molto positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,89/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2023-2024, è stato possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con una valutazione media pari a 3,65/4 per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2024-2025, un livello globale di soddisfazione positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari a 3,86/4 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, invece, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2024-2025, è possibile rilevare soltanto il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari a 3,81/4 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si inferisce, infine, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, alla luce degli ottimi risultati conseguiti e al fine di garantire un ulteriore e continuo miglioramento, si può suggerire ancora una volta ai docenti del CdS di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità, invece, si consiglia di procedere con assiduità al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, al fine di rendersi sempre reperibili, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS in questione, risulta molto ben documentata nelle SUA-CdS (Quadro A3.b) degli aa. aa. presi in considerazione ed è adeguata al CdS stesso (cfr. anche il RRC 2022 e 2024, l'Analisi della domanda di formazione 2025 e il Regolamento didattico del CdS). Il calendario, le istruzioni tecniche e le

modalità di svolgimento delle prove di verifica iniziale (PVI) sono indicati sulla relativa pagina *web* del DISTUM (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>). Occorre rammentare, in primo luogo, che dall'incontro con il PQA, svoltosi il 09.10.2019, era emerso che le Linee guida del CUN non prevedono né l'indicazione di carenze né la valutazione delle scelte motivazionali, bensì insistono sulla indicazione di percorsi formativi anche personalizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti. In ottemperanza a tali Linee guida, pertanto, su proposta della Coordinatrice del CdS, la procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali è stata modificata come segue (cfr. il verbale del 05.02.2020). L'ammissione al CdS Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia* è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione istituita *ad hoc* dal CdD e composta da almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al CdS. La prova consiste in un colloquio volto a verificare: 1. le competenze acquisite nel CdS Triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello; ad esempio, quelli utilizzati durante l'elaborazione della tesi di laurea triennale) e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2. le competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero). Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione può indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista, altresì, la collaborazione con i docenti e con i *tutor* disciplinari. Sul punto in oggetto si confrontino anche le considerazioni esposte dal NVA nella Relazione AVA 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno, necessariamente, indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: da tempo, dunque, il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Evidente, proficuo e costante risulta l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 16.02.2024, 16.05.2024, 21.02.2025 e 21.05.2025 e quelli della CPDS dei giorni 31.05.2024 e 26.05.2025). Come già prospettato nel RRC 2017, peraltro, la CPDS aveva consigliato di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal Centro di Apprendimento Permanente (da ora in poi CAP) nell'ambito del corso di formazione per i docenti neoassunti (come previsto dalla delibera del SA prot. n. 0028477 del 03.11.2016), in particolare a

quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *format* del *Syllabus* (cfr. il RRC 2022 e 2024; su questo punto si rinvia anche alle osservazioni formulate nella Relazione del NVA 2021). L'organizzazione del sistema per l'assolvimento delle n. 30 ore di formazione obbligatoria dei docenti neoassunti compete ora all'area *Faculty Development* (cfr. Sezione 1, "Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS", punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2023-2024, un livello di soddisfazione globalmente molto positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,85/4 e a 3,77/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2024-2025, un livello complessivo di soddisfazione altrettanto positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari a 3,75/4 e a 3,69/4 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione.

Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5/4.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Pur in assenza di criticità, si può soltanto suggerire ai docenti del CdS di continuare a dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, al fine di fugare ogni eventuale dubbio al riguardo e garantire, al contempo, un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già specificato, il tirocinio in enti o aziende, già previsto dall'a.a. 2018-2019 (cfr. *supra*, B - punto n. 5), è stato introdotto, a partire dall'a.a. 2019-2020, presso istituti scolastici, biblioteche e archivi convenzionati del nostro territorio. Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono ben indicate nelle SUA-CdS 2024 e 2025 (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già rivisto in relazione al

riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero (26.04.2018), aggiornato ed approvato dal CdD in relazione alle modalità esecutive e al tutorato (29.10.2020) ed in rapporto al disciplinamento dei criteri di attuazione e agli orientamenti per lo svolgimento delle attività a seguito dell'ampliamento dell'offerta formativa del DISTUM (19.07.2024) ed ulteriormente modificato, aggiornato ed approvato così come risulta dalla delibera del CdD del 25.06.2025 (cfr. <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-09/regolamento-unico-tirocini-distum-2025.pdf>). Per completezza di informazione, va ricordato che la questione della valutazione di tali attività e dei suoi criteri per il CdS in questione era già stata affrontata dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 14.05.2018 (cfr. il relativo verbale): nell'occasione, la Coordinatrice del CdS aveva fatto presente che si era ancora in una fase di preparazione, previi l'incontro e il confronto con le parti sociali e la successiva stipula di una serie di accordi e convenzioni (cfr. pure il verbale del GAQ del 10.09.2018). La Coordinatrice aveva altresì precisato la necessità, conseguente all'istituzione del tirocinio, di modificare anche il Regolamento delle Tesi di Laurea (sia per il triennio sia per il biennio), con l'inclusione dello svolgimento delle attività di tirocinio accanto ai titoli valutabili già presenti (internazionalizzazione, attività sportive, elaborazione della tesi, esposizione del lavoro in seduta di laurea, media dei voti). Ella aveva anche suggerito un coinvolgimento più attivo delle parti sociali nella presentazione agli studenti stessi, durante conferenze e seminari organizzati *ad hoc*, delle competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione delle parti sociali, avvenuta nel dicembre 2019 tramite questionario, aveva infine confermato le osservazioni espresse in precedenza. Come si evince dal Regolamento Didattico del CdS (Art. 6), il tirocinio è attivo e, di conseguenza, anche l'offerta formativa è stata opportunamente adeguata (cfr. seguente *link*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-04/regolamento-didattico-filologia-aa-2025-26.pdf>).

Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il summenzionato Regolamento Unico di Tirocinio). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutor* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nello specifico, in riferimento al monitoraggio delle attività di *stage*/tirocinio svolte dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati, nelle SUA-CdS 2023-2025 non sono documentate le procedure di analisi e di confronto relative al processo di valutazione delle attività di *stage*/tirocinio. Nonostante le misure volte a facilitare l'espletamento delle attività di tirocinio già avviate e a spronare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, gli aa. aa. 2020-2021 e 2021-2022 non avevano registrato alcuna richiesta di attività di tirocinio/*stage* da parte degli studenti (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 14.09.2020, 25.08.2021, 30.08.2022 e, ancora, il RRC 2022). Tale situazione si è riproposta negli aa. aa. successivi: pertanto, durante la fase di redazione delle SUA-CdS 2023-2025 (Quadri B5-C3), il GAQ ha preso atto che, in mancanza di dati, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione (cfr., ad es., i verbali dei giorni 24.08.2023 e 23.07.2024, nonché le SMA 2023-2025). Del resto, come aveva già avuto modo di osservare la Coordinatrice del CdS in questione durante il CdD del 01.12.2022, il tirocinio risulta ancora poco richiesto, poiché si coglie da parte degli studenti la tendenza a concludere quanto prima il percorso degli studi, per poter accedere al mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può nuovamente proporre al CdS e, più in generale, al DISTUM di organizzare, almeno una volta all'anno, la Giornata di Orientamento al Tirocinio che, in anni passati, si era rivelata una proficua occasione di incontro, scambio e connessione tra enti e Università, allo scopo non solo di conferire maggiore visibilità alle opportunità offerte in questo ambito dal Dipartimento, ma anche di consolidare le attività di tirocinio stesse.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate nelle SUA-CdS (Quadro A5.b) e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nella riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata ai docenti dei rispettivi CdS, svoltasi in data 29.01.2021, le Coordinatrici avevano dato notizia a tutti i partecipanti dell'avvio di un processo di revisione del Regolamento per la tesi di laurea (cfr. il relativo verbale). Attualmente, sulla base del D.R. n. 1839/2022, Prot. n. 0057149 - I/3 del 3.11.2022, il Regolamento per la prova finale, già riveduto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del 24.5.2017) ed ulteriormente rivisto nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021), risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>). Mette conto segnalare altresì che, nel CdD del 05.06.2024, sono state deliberate le nuove Linee guida del Dipartimento di *Studi Umanistici* per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle considerazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti Relazioni Annuali in merito al RRC 2017, il GAQ non solo assicura un attento e costante monitoraggio e una accurata ed approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma

si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione (cfr. le SUA-CdS - Quadri C1 e C2, con particolare riguardo a quelle degli aa. aa. esaminati nella presente Relazione Annuale; cfr., altresì, i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018, 23.07.2019, 28.11.2019, 20.04.2020, 14.09.2020, 25.8.2021, 04.11.2021, 30.08.2022, 03.11.2022, 18.11.2022, 24.08.2023, 17.11.2023, 23.07.2024 e 07.11.2024; quelli del CdD dei giorni 04.10.2018, 20.09.2019, 25.09.2020, 06.09.2021, 17.11.2021, 01.12.2022, 06.09.2023, 19.12.2023, 04.09.2024, 17.12.2024 e 03.12.2025; cfr., inoltre, le Relazioni del NVA e, da ultimo, l'Analisi della domanda di formazione 2025). I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati, peraltro, condivisi e discussi durante riunioni congiunte ed allargate ai docenti che tengono insegnamenti nei CdS coinvolti, oltre che alla rappresentanza studentesca (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019, 29.01.2021, 27.01.2023 e 16.02.2024); in quest'ottica, del resto, il 15.04.2020 era stato anche organizzato il seminario di presentazione dei criteri di riparto dell'FFO in relazione alle *performance* dei CdS, svoltosi all'interno della piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 20.04.2020). Da ultimo, la Coordinatrice del CdS ha provveduto e provvede a illustrare collegialmente, in seno al CdD, le SMA del CdS e, dunque, le linee di indirizzo seguite dal GAQ, nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento. Nella fase di redazione dei documenti vengono presi in esame, in primo luogo, gli indicatori suggeriti dal PQA, vale a dire quelli relativi alla didattica, alle condizioni occupazionali e all'internazionalizzazione. Nel complesso, il quadro è positivo: si rilevano, infatti, notevoli miglioramenti nel settore della didattica (eccellente è, in particolare, il dato relativo alla qualità della docenza). Cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 18.11.2022, 17.11.2023, 07.11.2024 e 11.11.2025, le SMA 2023, 2024 e 2025 e i RRC 2022 e 2024), l'esame condotto pone in rilievo l'attuale situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni: come già nelle precedenti analisi, si conferma che il CdS riserva concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se lo si contestualizza all'interno della condizione di crisi lavorativa a livello locale e nazionale, una condizione che riguarda in particolare l'ambito umanistico.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dal GAQ nel RRC 2024, si suggerisce di continuare sulla strada intrapresa, dedicando periodicamente e all'interno di riunioni congiunte ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, al fine di agevolare ulteriormente il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nelle SMA dell'ultimo triennio (2023-2025) non emergono elementi di criticità in relazione all'attrattività del CdS che, anzi, a partire dal 2015 in avanti appare

in fase di progressivo miglioramento (cfr. le Relazioni Annuali della CPDS 2021-2024). Sulla scia dei suggerimenti avanzati dal PQA in relazione alle SMA 2022 e 2023 e al di là della leggera flessione registrata nella SMA 2023 (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2023), nella SMA 2024 il GAQ ha ben individuato e preso in esame, nel dettaglio, i maggiori problemi riscontrati dai dati a disposizione e dalle osservazioni scaturite; ha altresì indicato gli interventi del CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nelle SMA precedenti, nonché gli effetti delle azioni messe in opera (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del 17.11.2023 e del CdD del 29.11.2023). Si può dunque affermare che, come già emerso nelle precedenti analisi, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se i dati rilevati si rapportano alla condizione di crisi lavorativa a livello sia locale sia nazionale, che investe in particolare l'ambito umanistico.

Anche nella SMA 2025 sono chiaramente individuati i principali problemi emersi dai dati e connessi alle soluzioni correttive già avviate negli anni precedenti. Nello specifico, si segnala la necessità di consolidare la regolarità delle carriere: 1. In riferimento alla didattica (iC01 e iC02) si conferma la stabilità dei risultati delle coorti della LM-14 e il consolidamento dei progressi per la LM-15, in linea o superiori ai *benchmark* geografici e nazionali; la difficoltà per gli studenti a raggiungere i 40 CFU entro aprile è ormai una criticità storica, già segnalata dal 2018, e riguardante soprattutto gli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza regolare; 2. quanto agli indicatori occupazionali (iC07, iC07bis, iC07ter) si riscontra un generale miglioramento per la LM-14 (83,3% di occupati a 3 anni nel 2024) ed una maggiore variabilità per la LM-15, attribuibile alla ridotta numerosità dei laureati annui; nel complesso, tuttavia, i dati registrati collocano i laureati del CdS foggiano in linea con la media geografica locale e nazionale e in un contesto di generalizzata crisi occupazionale. I dati AlmaLaurea esaminati ai fini della redazione della SUA-CdS (Quadro B7) comprovano peraltro un andamento generale positivo, anche nel raffronto con le precedenti rilevazioni; l'analisi relativa all'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati conferma, infatti, la tendenza già registrata negli ultimi anni: quasi tutti i parametri sono di norma uguali o abbastanza superiori alle medie rilevate presso gli intervistati nella classe totale degli Atenei e alla classe Sud e isole, in alcuni casi (adeguatezza del carico di studio e organizzazione degli esami, per esempio) con un incremento delle percentuali che conferma la tendenza positiva già riscontrata lo scorso anno (cfr. l'Analisi della domanda di formazione 2024 e 2025). Rispetto agli indicatori iC10, iC10bis e iC11 (internazionalizzazione) si riscontra una buona mobilità in uscita (con valori superiori alle medie di area e nazionali), ma una criticità relativamente alla mobilità in ingresso, che risulta quasi nulla (iC12 = 0% dal 2020 al 2024). La qualità e qualificazione della docenza si confermano, invece, un punto di forza del CdS, come attestano i dati relativi agli indicatori iC08 (percentuale di docenti di ruolo afferenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento) e iC09 (valori relativi alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali). Pertanto, alla luce dei dati emersi dalle analisi condotte e considerato che buona parte dei laureati nelle classi LM-14 e LM-15 individua nella scuola il suo sbocco lavorativo precipuo, il GAQ si propone di continuare ad adottare linee di intervento plausibili, proporzionate e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del CdS (cfr. il RRC 2024 e la SMA 2025). Questo, insieme con l'ampia soddisfazione nel rapporto con i docenti, indica e conferma un coinvolgimento attivo e reciproco degli studenti e dei docenti nel processo formativo. Viceversa, la proporzione docente/discente continua ad essere più bassa: gli indicatori iC27 e iC28 sono, infatti, al di sotto delle medie locali e nazionali. In significativa crescita rispetto al 2023 è la situazione riscontrata in

rapporto all'indicatore iC19, che riguarda il n. di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate; in seguito alle stabilizzazioni, in crescita sono pure gli indicatori iC19bis e iC19ter, relativi al n. di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato (tipo A e B) sul totale delle ore di docenza, al di sopra della media locale e nazionale. Ciò va posto in relazione con le oculte e mirate politiche di reclutamento e di stabilizzazione, che assicurano la sostenibilità dei corsi, con un corpo docente quasi del tutto incardinato nell'Ateneo foggiano.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA 2024 e 2025 sono analizzate in modo puntuale e convincente le cause dei problemi individuati e sono altresì proposte soluzioni plausibili e adeguate alla portata dei problemi riscontrati, compatibili con le risorse disponibili e coerenti con le concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS e dal GAQ. Tali soluzioni riguardano nello specifico: a) per la didattica e la regolarità delle carriere: lo svolgimento di lezioni pomeridiane e di lezioni seminariali dedicate; l'incremento delle attività di tutorato e di momenti di discussione delle criticità nell'ambito delle periodiche riunioni dei docenti del CdS; l'impiego della piattaforma *e-learning* di Ateneo; il prosieguo delle indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; b) per l'occupazione post-laurea: il potenziamento dell'attuale rete di contatti con le aziende; l'implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; la realizzazione di seminari di formazione e di *workshop* delle professioni finalizzati alla presentazione dell'effettiva possibilità di collocamento da realizzarsi periodicamente negli spazi Unifg; il costante aggiornamento delle pagine *web* e dei social *network* per favorire una più ampia e rapida diffusione di informazioni; la gestione e l'aggiornamento della *mailing-list* (Imprese, Istituzioni, Enti, cooperative, etc.), al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento nella divulgazione delle molteplici attività promosse dall'Ateneo e dal DISTUM; il monitoraggio dell'offerta formativa secondo le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo; c) per l'internazionalizzazione: il consolidamento delle azioni di orientamento alla mobilità in uscita, attraverso l'Infopoint Erasmus del DISTUM; l'incremento della visibilità internazionale del CdS, della partecipazione studentesca ai programmi di scambio e ai *workshop* informativi organizzati dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e dei rapporti con i *visiting professor* e le università *partner*, attraverso seminari, *Summer School* o moduli didattici in inglese; lo sviluppo di strategie di *incoming* mirate mediante la stipula di accordi bilaterali in aree disciplinari affini, anche in vista di possibili doppi titoli; la promozione della frequenza dei corsi di lingua del CLA UniFg, in particolare per la preparazione alle certificazioni linguistiche utili ai bandi Erasmus+. Come si è detto, sono stati illustrati in seno al

CdD il documento e le linee di indirizzo seguite dal GAQ nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento. Pertanto il CdD ha discusso e approvato all'unanimità l'analisi dei dati illustrati e ha condiviso le linee di intervento del CdS, sia quelle in atto nell'a.a. 2024-2025 sia quelle previste per l'a.a. 2025-2026 (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 17.12.2024 e 03.12.2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC 2017 risultavano ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS; essi concernevano, in particolare, il numero di crediti conseguiti al primo anno e l'internazionalizzazione. Nel RRC 2022, invece, rispetto al numero di crediti conseguiti al primo anno, e dunque ai dati inerenti all'avvio della carriera, si è registrato un generale miglioramento (specie tenuto conto dello stato di emergenza sanitaria prolungato e dichiarato concluso nel mese di marzo 2022): si è riscontrato, infatti, un incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che avessero acquisito almeno 40 CFU al primo anno (indicatore iC01). In questo caso i principali interventi correttivi intrapresi sono stati i seguenti: 1. l'incremento di lezioni pomeridiane e di lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, posti nelle condizioni di frequentare, sono stati meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del CdS in questione); 2. l'incremento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni con regolarità. Il maggior problema ha riguardato il livello di internazionalizzazione, inteso dal punto di vista dell'esperienza degli studenti all'estero: un aspetto critico che, come si è detto, per gli ultimi anni andava inquadrato soprattutto in rapporto alle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, oltreché alle ragioni socio-economiche summenzionate. Come si evince dal RRC 2024, tuttavia, la positiva crescita degli indicatori di internazionalizzazione registrata nella SMA 2024 riflette l'efficacia delle azioni e delle iniziative finalizzate a promuovere e potenziare la mobilità studentesca *outgoing*, promosse sia a livello centrale dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo sia a livello di Dipartimento: il GAQ si propone, pertanto, di sostenere la positiva tendenza di crescita che si inizia a registrare nell'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione della formazione, potenziando le attività e le iniziative di sensibilizzazione (su cui vd. *supra*, punto 2). Per quanto attiene alla biblioteca, invece, si evidenzia un problema di spazi utili ad accogliere nuove acquisizioni e necessari ai fini dell'imprescindibile aggiornamento della ricerca e della didattica; problema, questo, rispetto al quale il CdS suggerisce al Dipartimento di intervenire, procedendo allo smaltimento di materiale superfluo e/o in eccesso (ad es., volumi in duplice o triplice copia), per favorire una maggiore funzionalità della biblioteca. Rispetto al RRC 2022 e in continuità con esso, nel RRC 2024 ci si propone di continuare ad intervenire rispetto alle seguenti aree di miglioramento: 1. consolidare la regolarità delle carriere, rafforzando i percorsi di acquisizione di CFU al I anno, al fine della riduzione dei fuori corso e dei tempi necessari al

conseguimento della laurea; 2. incrementare le indagini per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali e la condivisione e la discussione partecipata delle criticità emerse sulla didattica e i percorsi formativi, dando maggiore visibilità alle proposte di azioni migliorative e all'attività di monitoraggio degli interventi promossi unitamente alla valutazione della loro efficacia e analizzando la situazione occupazionale dei laureati del CdS in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni; 3. migliorare la mobilità studentesca ed il processo di internazionalizzazione della didattica, favorendo non solo l'acquisizione di CFU in insegnamenti all'estero ed il potenziamento di attività ed iniziative volte alla sensibilizzazione verso esperienze di mobilità internazionale ma anche la conoscenza delle lingue straniere all'interno di una formazione di tipo filologico e storico-letterario e sostenendo, in parallelo, l'incremento della presenza di studenti stranieri; 4. valorizzare i laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche per garantire l'acquisizione di ulteriori e differenziate competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*; monitorare le attività di tutorato *in itinere*, intensificando anche gli incontri di orientamento in tale direzione e verificando l'effettiva incidenza della riduzione del numero di *tutor* informativi assegnati al Dipartimento nella qualità percepita da parte degli studenti e nelle effettive *performance* studentesche, al fine di garantire un servizio di tutorato adeguato alle reali esigenze formative degli studenti; 5. potenziare gli incontri con le parti sociali; 6. favorire percorsi flessibili, volti a sviluppare metodi e strumenti didattici declinati in base alle specifiche esigenze degli studenti; 7. consolidare e pubblicizzare maggiormente le iniziative e le attività di orientamento in relazione all'offerta formativa e, dunque, la capacità attrattiva del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nei RRC 2022 e 2024 (come pure nelle SMA 2021-2025) le cause dei problemi individuati sono analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità ed in connessione con i possibili interventi correttivi, anche e soprattutto alla luce dei risultati sin qui ottenuti. Nello specifico, relativamente al numero di crediti conseguiti al primo anno, sono state poste in atto le seguenti linee di intervento: 1) incremento delle lezioni pomeridiane, oltre che delle lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori); 2) potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità. Si aggiunga che, già nel corso della riunione della Commissione AQ del 22.11.2018, considerato che - come si è detto - l'Ateneo consente le immatricolazioni anche in anno accademico avanzato, e cioè entro il mese di aprile, si era proposto di sottoporre all'attenzione degli organi competenti l'ipotesi di non ritenere il dato relativo al numero dei CFU conseguiti al primo anno (inferiori a 40) come negativo per l'analisi di un CdS; nel corso degli anni, inoltre, le relative percentuali si sono attestate su un livello sostanzialmente pari se non superiore alla media dell'area geografica/nazionale (più positivi i dati per gli iscritti alla LM-15, come

si rileva anche nella Relazione del NVA 2024). Quanto all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca, nel RRC 2022 una criticità si registrava nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui CFU totali conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nella percentuale dei laureati che avevano conseguito almeno 12 CFU all'estero e nella percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS, che avevano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, in particolare rispetto alla media degli atenei non telematici. Da allora, dunque, sono stati posti in atto diversi interventi mirati a superare la criticità riscontrata, anche a fronte del notevole sforzo profuso in tal senso dall'Ateneo e della sua ottima organizzazione, a cui lavorano e di cui si sono fatti e si fanno portavoce gli attuali Delegati dipartimentali al Programma *Erasmus Plus e Internazionalizzazione*, proff. Roberto Goffredo e Maria Sardelli. Del resto, la Coordinatrice del CdS ha evidenziato l'opportunità di dedicare al problema una riflessione di tipo non solo culturale, ma anche pratico: da parte degli studenti, infatti, si rileva la tendenza a concludere il percorso di studio nel più breve tempo possibile, al fine di trovare al più presto un'occupazione; pertanto, a suo avviso, l'esperienza *Erasmus* andrebbe programmata per il primo anno di corso; lo stesso discorso vale per le attività di tirocinio (cfr. il verbale del CdD del 01.12.2022). In ogni caso, tenendo nel debito conto anche i numerosi ostacoli connessi ai summenzionati condizionamenti ambientali ed interpretando la rilevazione del 2020 alla luce dell'emergenza sanitaria, il GAQ si è proposto una ripianificazione dell'obiettivo, attenendosi alle seguenti linee di intervento: 1) sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi *Erasmus* (peraltro, il Regolamento delle Tesi di Laurea prevede un riconoscimento per chi abbia un'esperienza *Erasmus*); 2) mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, in particolare con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3) favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4) divulgare il progetto MOBIS (Mobilità *Incoming* per Studio), finalizzato alla promozione, all'organizzazione e alla gestione della mobilità degli studenti di Università straniere verso l'Università di Foggia; 5) incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA, al fine di migliorare la conoscenza di almeno una lingua straniera, strumento imprescindibile per mettere in atto un processo di mobilità internazionale; 6) incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; 7) incrementare le riunioni estese ai docenti del CdS in merito alle criticità riscontrate; 8) promuovere la consapevolezza del valore della formazione internazionale tramite l'organizzazione di incontri con laureati che abbiano avuto un'esperienza internazionale di studio o lavoro nel corso della loro carriera accademica o lavorativa. Come si evince dal RRC 2024, la positiva crescita degli indicatori di internazionalizzazione registrata nella SMA 2024 riflette una evidente efficacia delle azioni e delle iniziative poste in atto negli ultimi due anni, per promuovere e potenziare la mobilità studentesca *outgoing*, promosse sia a livello centrale dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo sia a livello di Dipartimento: come si è detto, dunque, il GAQ si propone di sostenere la positiva tendenza di crescita registrata nell'adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione della formazione, impegnandosi altresì a: 1. incrementare le iniziative di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita promosse dall'InfoPoint Erasmus del DISTUM; 2. favorire la partecipazione degli studenti alle Giornate di Orientamento per la mobilità studentesca *outgoing*, organizzate annualmente dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo; 3. mettere in contatto gli studenti con l'Associazione Erasmus Student Network, attiva a Foggia e operante in sinergia con l'InfoPoint Erasmus per l'organizzazione di iniziative di orientamento; 4. continuare a mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, e in ispecie con i *visiting professor* periodicamente

presenti in Dipartimento; 5. continuare a favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4. continuare a divulgare il progetto MOBIS; 6. Continuare ad incrementare la frequentazione da parte degli studenti del Centro Linguistico di Ateneo, in particolare per il settore dedicato agli studenti dei corsi del Dipartimento. Ad ogni buon conto, nel RRC 2024 i confortanti dati relativi alle immatricolazioni incoraggiano a proseguire nelle azioni già intraprese, come da precedente RRC; alla luce dei positivi dati che riguardano la permanenza nel corso, si ci propone di incrementare il monitoraggio relativo ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS, oltre che alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi. Relativamente a questi aspetti, nel RRC 2024 si constata un andamento generale positivo e in costante miglioramento, a conferma dell'attrattività e dell'efficacia del CdS in questione, anche in riferimento all'area geografica (Sud e isole) e al quadro nazionale (cfr. le SUA-CdS 2023-2025 e le SMA 2023-2025). Molto positivi continuano altresì a risultare i dati relativi alla qualità della didattica. In tal senso, le discussioni collegiali aperte tra tutti i docenti che svolgono un insegnamento nel CdS sono frequenti e si rivelano sempre fruttuose, anche in rapporto alla revisione dei percorsi formativi in atto: in ragione di ciò, il GAQ si propone di continuare a favorire l'organizzazione di tali incontri estesi, al fine di monitorare l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative, favorendo in particolare la chiarezza dei percorsi e la loro coerenza, oltre che l'incremento delle conoscenze e competenze trasversali acquisite dagli studenti. Si aggiunga, peraltro, che il CdS offre ai suoi laureati la concreta possibilità di proseguire il percorso di alta formazione presso il Dipartimento stesso, a riprova di un solido progetto culturale, formativo e professionale che connette tra loro il CdS e il Dottorato di ricerca (cfr., in proposito, le pagine dei Dottorati di ricerca sul sito *web* di Ateneo).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle Relazioni del NVA, nei RRC 2017, 2022 e, da ultimo, 2024 (come pure nelle SMA 2022-2025) sono state regolarmente recepite le criticità e puntualmente messe in atto le proposte di miglioramento indicate nelle Relazioni Annuali della CPDS (cfr., ad esempio, le azioni "funzioni e competenze dei profili professionali", "attività di esercitazione/laboratorio", "attività di stage/tirocinio", "esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza", "procedure di acquisizione e gestione dei reclami", interazioni con le parti interessate, analisi dei dati rivenienti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti), tenendo sempre nella debita considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, che il CdS in questione, insieme con il CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del GAQ del 30.01.2018), ha inteso adeguare l'offerta formativa ai requisiti d'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, rendendo chiaro il percorso formativo e pubblicizzandolo dettagliatamente, anche in relazione ai corsi avanzati (cfr.

il verbale del CdD del 30.05.2018), modulabili in discipline utili a raggiungere il monte di CFU per la partecipazione alla formazione iniziale degli insegnanti, in modo da favorire una più completa comunicazione fra il mondo dell'Università e quello della scuola (cfr. il verbale del GAQ del 06.05.2020; cfr., inoltre, il verbale del GAQ del 04.09.2024). In questa direzione, considerate le esigenze non soltanto degli studenti che aspirano all'insegnamento, ma anche di quanti vogliano inserirsi nel campo dell'editoria e del giornalismo, risulta ormai attivo anche il tirocinio, già preso in esame dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 24.05.2017) e previsto dal Regolamento tra le attività a scelta (Art. 6).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto già previsto dal RRC 2024, si suggerisce di continuare a creare nuove occasioni di incontro e confronto tra i docenti che ricoprono insegnamenti all'interno del CdS in questione e dei CdS in *Lettere, Lingue e culture straniere* e *Patrimonio e Turismo culturale*, oltre che con il CdLM in *Lingue e culture per la comunicazione internazionale*, con la rappresentanza studentesca, allo scopo di favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all'offerta formativa, anche alla luce delle segnalazioni/proposte di miglioramento giunte da parte della CPDS.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già rilevato nella Relazione AVA 2021 e via via confermato dalla CPDS nelle Relazioni Annuali 2021-2024, il CdS ha sempre messo in atto le azioni di miglioramento programmate in precedenza, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel corso degli anni, si può affermare quanto segue: 1. fermo restando il problema connesso alla normativa vigente, che può procurare ritardi nelle immatricolazioni, il continuo monitoraggio e le numerose azioni di orientamento e sostegno della carriera dello studente hanno prodotto ricadute positive in rapporto alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ai laureati entro la durata normale del corso; 2. il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate e nuove sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati alle attività didattiche, oltre che di una Biblioteca che ha ampliato l'orario di apertura ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*; 3. il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta di gran lunga più accessibile e viene ancor più frequentemente aggiornato, per garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti inerenti agli incontri del GAQ; 4. un netto e decisivo miglioramento si nota rispetto alla compilazione del *format* del *Syllabus*; 5. costantemente potenziato è il servizio di orientamento sul territorio, atto a valorizzare l'attrattività del CdS e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale; 6. le attività di supporto e tutorato risultano potenziate; 7. la costituzione di un Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017) e il suo successivo ampliamento (cfr. il verbale del

CdD del 19.12.2019), sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future e alle difficoltà incontrate nell'inserimento del mondo del lavoro, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; 8. la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta a un costante processo di revisione e monitoraggio (cfr. le modifiche di Regolamento puntualmente registrate, nel corso degli anni, nei verbali del GAQ dei giorni 29.01.2021, 07.02.2022, 27.01.2023, 16.02.2024 e 21.02.2025, oltre che i RRC 2022 e 2024). Come auspicato, si è dato impulso a percorsi di alta formazione: tra questi, in particolare, va menzionato il Corso di Dottorato di Ricerca in *Scienze Umanistiche* (XXXVIII-XLI Ciclo; Coordinatrice: prof.ssa Lucia Perrone Capano), percorso di alta formazione strutturato su competenze trasversali e specificamente dedicato ai laureati che hanno compiuto il proprio ciclo di studi nell'ambito dei patrimoni culturali e letterari europei, dal bacino del Mediterraneo al Nord Europa, con attenzione alla storia delle aree oggetto di interesse e alla loro produzione testuale e artistica dall'antichità ai nostri giorni (cfr. anche le considerazioni espresse a tal riguardo dalla Coordinatrice del Dottorato e dalla Coordinatrice del CdS in questione durante l'incontro con le parti sociali il giorno 26.04.2023). L'attenzione del GAQ e dell'intero CdS si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e per cui si è pensato ad azioni da rimodulare: in ispecie, l'incremento della mobilità studentesca in ingresso, obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro dei Delegati all'Internazionalizzazione e il supporto dell'Ateneo. Per quanto concerne la regolarità delle carriere (la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso), le azioni migliorative intraprese si sono rivelate efficaci e dunque meritevoli di un continuo potenziamento (vd. *supra*, punto 4 - D; cfr., inoltre, i RRC 2022 e 2024). Per completezza di informazione, infine, in riferimento ai percorsi di formazione *post lauream* che interessano anche il CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, si aggiunga che, dall'a.a. 2023-2024, sono stati attivati dall'Università di Foggia i percorsi universitari o accademici abilitanti di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie superiori di I e II grado, 60 e 30 CFU, di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 59 del 2017 e dell'art. 7, c. 2 del DPCM 04.08.2023 (cfr. *supra* Sezione 2, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto promosso da tempo e previsto dal GAQ anche nel RRC 2024, si suggerisce di continuare a favorire una costante ed approfondita discussione nell'ambito di incontri estesi a tutti i docenti del CdS, al fine di valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento previste e poste in atto, e di valorizzare, a questo scopo e nelle sedi opportune, anche la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze e alle numerose iniziative del CdS, anche in relazione ai percorsi di studio di primo livello (cfr., ad es., le Giornate di Orientamento, nell'ambito delle quali il CdS in questione è stato presentato e, con riferimento agli anni 2024 e 2025, una serie di attività ed incontri, su cui vd. il Quadro B5 della SUA-CdS; infine, i verbali degli incontri con le parti interessate dei giorni 26.04.2023, 22.04.2024 e 20.02.2025).

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SUA-CdS 2024 e 2025 (Quadro A1.b) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate. In questa direzione, significativa si è rivelata la creazione di un Comitato di Indirizzo, dapprima comune al CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017), poi modificato, ampliato e dedicato specificamente al CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019) e costituito da un rappresentante internazionale, oltre che da rappresentanti del mondo della scuola e delle professioni. Nei primi incontri del Comitato (27.03.2017 e il 24.05.2017) era stata data voce alle esigenze degli attori esterni, alle opportunità esistenti e ai fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita; in particolare, il referente internazionale aveva preso in esame l'impianto generale del CdS e aveva espresso un giudizio positivo, trovando una corrispondenza fra offerta formativa e sbocchi professionali, anche a livello internazionale, e invitando il Comitato stesso a riflettere sull'importanza del tirocinio per il CdS (suggerimento subito accolto dal CdS, che - come si è detto - ha dapprima previsto, poi definitivamente attivato il tirocinio); relativamente agli obiettivi formativi, inoltre, era emersa l'importanza della conoscenza e della padronanza di almeno una lingua straniera, oltre che di una preparazione generale di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico e, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, l'esigenza di affinare e consolidare la conoscenza delle lingue straniere, sfruttando a pieno il CLA, e le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali; altrettanto rilevanti erano apparsi il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze delle *Letterature postcoloniali*. Su questa scia, dunque, il Comitato di Indirizzo si era riunito il 14.05.2018, continuando a confrontarsi in particolare con il rappresentante internazionale, in merito all'offerta formativa, alla prevista attivazione e valutazione del tirocinio e al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti stesse potessero presentare agli studenti le competenze richieste dai diversi profili professionali. Si aggiunga che, nel corso della riunione congiunta dei GAQ di *Filologia, Letterature e Storia* e di *Lettere e Beni culturali* del 22.11.2018, aperta ai docenti titolari di insegnamenti nei suddetti CdS, era stata avanzata l'ipotesi di sostituire/affiancare i tavoli tecnici in presenza con quesiti *on-line* su/per i CdS. Pertanto, il successivo incontro con le parti interessate (17.12.2018) era stato organizzato dalle Coordinatrici dei predetti CdS anche mediante la somministrazione di un questionario relativo all'offerta formativa dei CdS stessi e ai suggerimenti attesi. In quell'occasione, le parti interessate avevano mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e proposto non solo il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, ma anche un eventuale ampliamento per lo più alle discipline di base (*Letterature e lingue, Storie, Storie dell'arte e/o archeologie, Antropologia*) e/o di ambito pedagogico didattico; era stata raccomandata, altresì, una particolare attenzione nei riguardi dell'internazionalizzazione. Tra le consultazioni con le parti interessate, inoltre, di rilievo è stata quella del 21.10.2019, indetta con il precipuo scopo di

presentare la nuova offerta formativa del CdS in *Lettere*, allora in via di istituzione e attivazione (composto tra tre *curricula*: *Lettere classiche*, *Lettere moderne* e *Cultura digitale*) e del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il Regolamento didattico 2020-2021 e i verbali dei giorni 05.02.2020, 16.03.2020 e 06.05.2020) e, dunque, di avviare un rapporto di dialogo e scambio di buone pratiche e conoscenze con le molteplici realtà pubbliche e private presenti sul territorio, sia innescando una riflessione sull'idea progettuale, sulle competenze dei futuri laureati e sulle esigenze del territorio stesso e del mercato del lavoro, sia operando un continuo e approfondito monitoraggio sugli sbocchi occupazionali. Durante l'incontro, che aveva registrato in particolare una cospicua presenza di rappresentanti del mondo della scuola, era stato somministrato ad un ampio raggio di interlocutori un questionario, da cui era emerso il generale apprezzamento non solo per l'offerta formativa (che, nelle linee fondamentali, il CdS si è proposto di mantenere e potenziare, eventualmente ampliando il ventaglio delle discipline di base e/o di ambito pedagogico-didattico), ma anche per l'attivazione del tirocinio, delle cui attività si è auspicato anche un ulteriore incremento. Rispetto a quanto già richiesto dalla CPDS nella Relazione Annuale 2018 e deliberato nel CdD del 16.01.2019, è stata altresì completata (nel 2019) e via via puntualmente aggiornata (nel corso degli anni 2020-2025) la stesura dell'Analisi della domanda di formazione del CdS, allegato alla SUA-CdS - Quadro A1.b (cfr. le Linee guida di Ateneo per l'Analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, approvate il 06.12.2016; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 6.03.2019, 23.05.2019, 19.06.2020, 7.04.2021, 25.08.2021, 7.04.2022, 11.04.2023, 16.05.2024 e 17.03.2025). Nella riunione del CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), come si è detto, il Comitato di Indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali (cfr. il punto 2). Nella Relazione Annuale 2020, pur constatando le indubbie e innumerevoli difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica, la CPDS aveva invitato il GAQ a incrementare e valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali, in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica garantita dal CdS in diversi settori occupazionali e delle utili informazioni che possono derivare riguardo alle funzioni e alle competenze dei profili professionali, specialmente in seguito all'attivazione del tirocinio, e a pubblicare *on-line* tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici. Tali suggerimenti sono stati accolti e vengono ormai puntualmente messi in opera. Le più recenti consultazioni con le parti interessate si sono svolte nei giorni 26.04.2023, 22.04.2024 e 20.02.2025 in modalità virtuale (sulla piattaforma *Google Meet*) e hanno coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, contribuendo ad orientare l'offerta formativa: di tali consultazioni si dà conto, nel dettaglio, nell'Analisi della domanda di formazione (cfr. il RRC 2024, nonché i relativi verbali con la sintesi dei questionari ricevuti). La più recente consultazione (20.02.2025) è stata preparata dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario. Le risposte al questionario hanno confermato l'unanime apprezzamento nei confronti del CdS, non solo per aver recepito in modo adeguato e proficuo gli *input* giunti dalle precedenti consultazioni, ma anche per aver conservato la solida base che connota il suo impianto e che è volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi delle classi, oltre che il compimento di un robusto percorso culturale attento anche alle suggestioni contemporanee (cfr. in merito, da ultimo, il RRC 2024).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

In linea con quanto già concretamente effettuato negli scorsi anni e previsto dal GAQ anche nel RRC 2024, si suggerisce di continuare ad organizzare e a valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali: come è noto infatti, i suggerimenti delle parti interessate - fondamentali interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del SAQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (RRC e Relazioni Annuali della CPDS) - contribuiscono a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/feedback, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti. Si auspica, altresì, la possibilità di tornare ad organizzare anche incontri in presenza e/o in modalità mista, allo scopo di favorire momenti di più ampio, immediato e proficuo confronto con le parti interessate ed il Comitato di Indirizzo del CdLM, anche in modalità congiunta, in particolare con il CdS.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale (cfr. la Relazione del NVA 2021, il RRC 2022 e soprattutto, da ultimo, il RRC 2024). Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento didattico. In linea con quanto auspicato dalla Coordinatrice del CdS, si era suggerito di ampliare ulteriormente il raggio degli interlocutori esterni, aprendo il Comitato di Indirizzo ad esponenti del mondo delle professioni (dall'editoria al giornalismo, alle arti, etc.). Il GAQ, peraltro, si era mostrato concorde sul progetto di ampliamento del Comitato di Indirizzo ai rappresentanti del mondo della politica, dell'editoria e, in generale, del lavoro e della cultura. Pertanto era stata convocata una riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata a tutti i docenti titolari di insegnamenti nei suddetti CdS, allo scopo di riflettere su tale possibilità e di formulare proposte concrete di integrazione (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e 22.11.2018; cfr. anche il verbale del Comitato di Indirizzo del 14.05.2018 e il verbale della CPDS del 29.05.2018). Pertanto, come previsto dai GAQ dei suddetti CdS e tenute nel debito conto anche le sollecitazioni giunte dalla Coordinatrice del CdLM in questione e dal CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), la modifica e l'ampliamento degli interlocutori del Comitato di Indirizzo sono stati realizzati, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Un ulteriore ampliamento del Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale della riunione congiunta del GAQ del 31.01.2024, oltre che quello del CdD del 06.03.2024) ha contemplato un numero maggiore di rappresentanti del mondo del lavoro (tra cui un rappresentante sindacale FLC-CGIL, con delega nazionale) e delle professioni, accanto ai rappresentanti del mondo della scuola (e della dirigenza scolastica) e al rappresentante

internazionale, un docente straniero; attualmente, dunque, esso risulta composto dalla Coordinatrice del CdLM in *Filologia, Letterature e Storia*, quale Coordinatore del Tavolo e rappresentante del Dipartimento, dal Dirigente scolastico dell'Istituto "Nicola Zingarelli" e dal Dirigente scolastico del IISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero rappresentante della compagine internazionale (Université Aix-Marseille), dal Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL (con delega a rappresentante nazionale) e dalla Presidente della Bottega degli Apocrifi e da un responsabile dell'*Apulia Digital Maker*, in qualità di rappresentanti del mondo del lavoro, oltre che da un rappresentante degli studenti del Dipartimento. Nel CdD del giorno 02.09.2025 (cfr. il relativo verbale), infine, la composizione del Comitato di Indirizzo è stata ulteriormente integrata con un altro docente straniero, rappresentante del comparto internazionale (Universidad de Santiago de Compostela; si consulti la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/comitati-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le>; cfr., inoltre, i relativi verbali ivi caricati).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella SUA-CdS (Quadro A1.b), il metodo di consultazione è quello diretto: non sono previste, infatti, consultazioni tramite studi di settore. Come si evince dal RRC 2024, inoltre, l'indagine "Excelsior" su Cultura e Creatività redatta da UnionCamere si concentra quasi esclusivamente sulle professioni artigianali; il Sistema Informativo sulle Professioni ISTAT è prevalentemente descrittivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su invito della CPDS e a seguito di approfondito esame (cfr. il RRC 2017), il GAQ aveva già preso atto che, non essendoci studi di settore e non potendo intervenire sulle codifiche ISTAT, la definizione delle occupazioni in ambito umanistico non può che risultare sfumata, ferma restando la finalità cardine del CdS, ossia la formazione e gli sbocchi occupazionali, vale a dire principalmente (ma non esclusivamente) l'insegnamento (peraltro, l'esperienza dei laureati dimostra l'efficacia del CdS: molti di loro, infatti, hanno proseguito con *master*, corsi di dottorato di ricerca e/o di

specializzazione di alto livello e si sono inseriti in contesti lavorativi). Pertanto il Quadro A4.b.2 della SUA-CdS è stato molto ampliato nel tempo, in relazione sia alle singole aree disciplinari sia alla coerenza tra aree disciplinari e profili culturali in uscita; si segnalano, inoltre, degli interventi effettuati in materia di Regolamento didattico nel corso degli anni (cfr. i verbali delle riunioni dei giorni 30.01.2018, 28.01.2019, 05.02.2020, 16.03.2020, 29.01.2021, 07.02.2022, 17.02.2023 e 16.02.2024). L'adeguamento alla riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale, di cui al D.M. n. 1649 del 19.12.2023, ha infine comportato una diversa collocazione degli insegnamenti con il proposito di garantire un'offerta formativa in linea con le esigenze del mondo professionale e coerente rispetto alla compresenza delle Classi di Laurea Magistrale in *Filologia Moderna* (LM-14) e in *Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità* (LM-15); cfr. il RRC 2024 e, da ultimo, il verbale del GAQ del 21.02.2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si è detto, inizialmente il CdS in questione non prevedeva forme di *stage*/tirocinio. Tuttavia il tema è stato affrontato anche nel dibattito del Comitato di Indirizzo (cfr. il punto E2): la promozione di iniziative come il tirocinio, "modulando" la specificità del CdS medesimo e coinvolgendo enti e organizzazioni per *stage* extra-curricolari (presso archivio di stato, biblioteche, musei), con una programmazione annuale di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, al fine di stipulare eventuali convenzioni per la realizzazione di detti *stage*, è sembrata alla CPDS una via fruttuosamente perseguibile. Dopo essere stato previsto dal Regolamento didattico e successivamente approvato dalla Commissione Tirocini, ad oggi il tirocinio è attivo; risultano inoltre stipulati accordi e convenzioni con enti e aziende, con l'obiettivo di formare gli studenti in coerenza con l'offerta didattica e con i profili professionali in uscita dal CdS, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Nonostante le difficoltà connesse, dapprima, allo stato di emergenza epidemiologica dichiarato concluso nel marzo 2022, poi, al blocco delle richieste di nuovi tirocini, e dunque ad un oggettivo rallentamento delle attività già in essere, aspetti che non consentono di effettuare una "fotografia" completa ed esaustiva delle competenze acquisite mediante le attività di tirocinio, l'organizzazione delle stesse appare, per tempi e progetti, adeguata e coerente con i profili professionali in uscita (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 24.08.2023, 23.07.2024 e 10.07.2025, oltre che la SUA-CdS 2025).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Gli obiettivi fissati dal CdS in questione sono tali da realizzare una formazione adeguata ad offrire prospettive occupazionali; come già emerso nelle precedenti analisi, infatti, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se inquadrato in rapporto alla fragilità del tessuto socio-economico di riferimento e alla condizione di crisi lavorativa a livello sia locale sia nazionale, che investe special modo l'ambito umanistico (cfr. *supra*, D.2). Le potenzialità e gli sbocchi occupazionali vengono presi in esame, in maniera dettagliata, nell'Analisi della domanda di formazione 2025. L'introduzione del tirocinio presso istituti scolastici, biblioteche, archivi convenzionati, e le collaborazioni con l'agenzia tecnica del Ministero, Italia Lavoro SpA, e nell'ambito del Programma Regionale Garanzia Giovani, offrono una ulteriore prospettiva di miglioramento della situazione occupazionale dei laureati. Nello specifico, la sezione C2 della SUA-CdS confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: 1; condizione occupazionale alla laurea: non lavoravano alla laurea; collettivo disaggregato per classe di laurea), riporta quanto segue: in riferimento alla classe di laurea LM-14, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 25%, mentre il 18,8% dei laureati non lavora e non cerca lavoro e il 56,3% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; in riferimento alla classe di laurea LM-15, invece, rispetto al collettivo selezionato non vi sono dati disponibili. Per quanto concerne le competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, il 100% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre lo 0% dei laureati le utilizza in misura ridotta e lo 0% non le utilizza affatto; nel caso della classe LM-15, invece, rispetto al punto in analisi non vi sono dati disponibili. Relativamente all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto, nel caso della classe di laurea LM-14, il 100% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre lo 0% dei laureati lo considera abbastanza efficace e lo 0% poco/per nulla efficace; infine, per quanto attiene al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari a 9,5. Quanto alla classe di laurea LM-15, invece, rispetto al collettivo selezionato non vi sono dati disponibili.

Sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea (anno di indagine: 2024; anni dalla laurea: 3; condizione occupazionale: non lavoravano alla laurea; collettivo disaggregato per classe di laurea), nel caso della classe di laurea LM-14 i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono l'80%, mentre il 6,7% dei laureati non lavora e non cerca lavoro ed il 13,3% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono l'87,5%, mentre il 12,5% dei laureati non lavora ma cerca lavoro e lo 0% dei laureati non lavora e non cerca lavoro. Per quanto attiene alle competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, il 66,7% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 25% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta e l'8,3% dei laureati non le utilizza affatto; nel caso della classe di laurea LM-15, invece, il 71,4% dei laureati utilizza le sue competenze in misura elevata, mentre il 28,6% dei laureati le utilizza in misura ridotta e lo 0% non le utilizza affatto. Relativamente all'efficacia del titolo, nel caso della classe di laurea LM-14, l'81,8% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre il 18,2% dei laureati lo considera abbastanza efficace, infine lo 0% lo

considera poco/per nulla efficace; riguardo alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari a 8,8. Nel caso della classe di laurea LM-15, invece, l'85,7% dei laureati lo considera molto efficace/efficace, mentre il 14,3% dei laureati lo considera abbastanza efficace e lo 0% poco/per nulla efficace; quanto alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari a 8,3.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS degli aa. aa. di riferimento è ormai entrato a pieno regime e risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come raccomandato dalla CPDS, inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è prestata, via via, sempre una maggiore attenzione alle voci "risultati di apprendimento attesi" e "programma dettagliato": allo stato, dunque, le schede risultano redatte in modo più preciso ed uniforme rispetto al modello fornito dal PQA (cfr. le Relazioni del NVA 2021-2025). Da ciò si evince pertanto che, nel corso degli anni, è stata dedicata una più ampia e consapevole riflessione all'analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche delle SUA-CdS qui prese in considerazione sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS degli aa. aa. presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-schede-uniche-annuali>). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Francesca Sivo (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giuseppe Annacontini (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Leonardo Carlucci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Silvia Evangelisti (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Tiziana Ingravallo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Viviana Vinci (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Antonella Bongo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marika Patania (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Maria Elena Ruggiero (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Pia Russo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Gabriella Pia Sansone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Michele Tirelli (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93